



Bilancio d'esercizio 2024

APOFRUIT ITALIA Soc. Coop. Agricola**N. Iscr. Albo Società Cooperative a mutualità prevalente: A101132****C.F. P.IVA e N. Iscr. Reg. Imprese 00127740405 - R.E.A. FO 71720****BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAM. DOVUTI	16.700	17.200
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
3) Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	207.561	243.634
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28.827	33.204
5) Avviamento	25.128	36.053
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	561.784	56.458
7) Altre immobilizzazioni immateriali	480.759	423.184
Totale immobilizzazioni immateriali	1.304.059	792.533
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	80.469.372	81.325.683
2) Impianti e macchinari	18.092.463	17.567.300
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.334.942	1.304.633
4) Altri beni	4.005.627	4.226.299
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	103.790	138.692
Totale immobilizzazioni materiali	104.006.194	104.562.607
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in		

a) imprese controllate	9.764.715	9.764.715
b) imprese collegate	8.371.021	8.343.811
c) imprese controllanti	0	0
d) ii imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis) altre imprese	3.819.817	3.750.225
Totale partecipazioni	21.955.553	21.858.751

2) Crediti

a) v/imprese controllate	0	0
b) v/imprese collegate		
- esigibili entro 12 mesi	0	0
- esigibili oltre 12 mesi	2.721.900	2.655.900
c) v/imprese controllanti	0	0
d) v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis) v/altri		
- esigibili entro 12 mesi	2.005.170	2.427.770
- esigibili oltre 12 mesi	1.433.388	1.104.260
Totale crediti immobilizzati	6.160.458	6.187.930

3) Altri titoli	0	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0

Totale immobilizzazioni finanziarie	28.116.011	28.046.681
--	-------------------	-------------------

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	133.426.264	133.401.821
--------------------------------	--------------------	--------------------

C) ATTIVO CIRCOLANTE:

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.215.191	6.635.736
2) Prodotti in corso di lavorazione	0	0

3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	38.060.021	22.745.643
5) Acconti	134.742	203.111
6) Immobilizzazioni destinate alla vendita	322.065	322.065
Totale rimanenze	44.732.019	29.906.555

II. Crediti

1) Crediti v/clienti e soci		
a) v/clienti esigibili entro 12 mesi	39.823.080	46.147.142
b) v/soci esigibili entro 12 mesi	4.218.291	4.332.320
2) Crediti v/imprese controllate esigibili entro 12 mesi	12.471.929	12.820.152
3) Crediti v/imprese collegate esigibili entro 12 mesi	1.325.667	928.167
4) Crediti v/imprese controllanti	0	0
5) Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) Crediti Tributari	3.616.101	5.807.234
5-ter) Imposte anticipate	0	0
5 Quater) Crediti v/altri:		
a) esigibili entro 12 mesi	6.457.419	6.487.640
b) esigibili oltre 12 mesi	0	0
Totale crediti	67.912.487	76.522.655

III. Attività finanziarie che non costituiscono immob.

1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0

5) Strumenti finanziari derivati attivi

0

0

6) Altri titoli	2.782.593	2.513.847
Totale attività finanziarie non immob.	2.782.593	2.513.847
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	10.634.882	15.116.395
2) Assegni	659	0
3) Denaro e valori di cassa	68.372	72.066
Totale disponibilità liquide	10.703.913	15.188.461
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	126.131.012	124.131.518
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi entro 12 mesi	35.474	28.659
Risconti attivi entro 12 mesi	468.897	257.355
Risconti attivi oltre 12 mesi	54.703	64.865
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	559.074	350.879
TOTALE ATTIVO	260.133.050	257.901.418

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO:		
I. Capitale sociale	9.477.357	9.563.323
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
III. Riserve di rivalutazione	41.543.735	41.543.735
IV. Riserva legale	28.436.101	28.148.320
V. Riserve statutarie	193.382	193.382
VI. Altre riserve, distintamente indicate	27.383.375	26.740.664
VII. Riserva delle operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	881.753	959.270
X. Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	107.915.703	107.148.694
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondi per trattamento di quiescenza	0	0
2) Fondi per imposte, anche differite	173.126	173.126
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) Altri fondi	1.962.402	1.327.076
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.135.528	1.500.202
C) T.F.R.	217.658	213.546
D) DEBITI		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti v/soci per finanziamenti		
a) esigibili entro 12 mesi	4.383.687	5.240.655

b) esigibili oltre 12 mesi	3.009.000	3.584.000
<i>Totale debiti v/soci per finanziamenti</i>	<i>7.392.687</i>	<i>8.824.655</i>
4) Debiti v/banche		
a) mutui e finanziamenti esigibili entro 12 mesi	15.392.307	20.065.437
b) mutui e finanziamenti esigibili oltre 12 mesi	19.246.619	22.999.311
<i>Totale debiti v/banche</i>	<i>34.638.926</i>	<i>43.064.748</i>
5) Debiti v/altri finanziatori		
a) esigibili entro 12 mesi	0	0
b) esigibili oltre 12 mesi	0	0
<i>Totale debiti v/altri finanziatori</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
6) Acconti	2.814	155.834
7) Debiti v/fornitori esigibili entro 12 mesi		
a) verso fornitori per merci e servizi	24.610.354	22.453.799
b) verso soci per conferimenti	55.052.185	48.626.283
<i>Totale debiti v/fornitori</i>	<i>79.662.539</i>	<i>71.080.082</i>
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
a) scadenti entro 12 mesi	0	0
b) scadenti oltre 12 mesi	0	0
<i>Totale debiti rappresentati da titoli di credito</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
9) Debiti v/imprese controllate	375.176	251.454
10) Debiti v/imprese collegate	703.311	684.436
11) Debiti v/imprese controllanti	0	0
11 bis) Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) Debiti tributari scadenti entro 12 mesi	1.266.909	1.197.744
13) Debiti v/Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.612.182	3.245.030

14) Altri debiti scadenti entro 12 mesi	10.767.451	10.678.907
TOTALE DEBITI	140.421.995	139.182.890
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei passivi entro 12 mesi	515.129	437.026
Risconti passivi entro 12 mesi	1.679.452	1.836.822
Risconti passivi oltre 12 mesi	7.247.585	7.582.238
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	9.442.166	9.856.086
<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>260.133.050</u>	<u>257.901.418</u>

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	247.265.951	242.844.593
2) Variaz. rimanenze di prodotti in lavoraz., semilav. e finiti	15.314.378	1.442.111
3) Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immob. per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	26.256.423	21.618.076
b) ricavi e proventi vari	8.950.035	8.352.939
Totale altri ricavi e proventi	35.206.458	29.971.015
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	297.786.787	274.257.719
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	185.161.715	170.579.527
7) Per servizi	34.299.769	33.641.249
8) Per godimento di beni di terzi	4.801.195	4.668.712
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	32.742.443	30.651.754
b) Oneri sociali	7.623.228	7.479.516
c) Trattamento di fine rapporto	1.703.248	1.581.284
e) Altri costi per il personale	126.957	380.814
Totale costi per il personale	42.195.876	40.093.368
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	398.497	245.709
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.493.959	4.883.470
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0

d) Svalutazione crediti e titoli compresi nell'attivo circ.	159.047	575.477
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.051.503	5.704.656
11) Var. rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	420.545	(233.569)
12) Accantonamenti per rischi	657.485	849.390
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	21.237.423	17.640.127
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	296.825.511	272.943.460
DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	961.276	1.314.259
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate	454.956	196.504
b) in imprese collegate	611.000	658.000
c) in imprese controllanti	0	0
d) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
e) in altre imprese	41.956	183.606
Totale proventi da partecipazioni	1.107.912	1.038.110
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- proventi da imprese controllate	0	0
- proventi da imprese collegate	0	0
- proventi da imprese controllanti	0	0
- proventi da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
- proventi da altre imprese	0	0
b) da titoli iscr. nelle immob. che non costituiscono partecip.	0	0
c) da titoli iscr. nell'attivo circ. che non costituiscono partecip.	0	0

d) Proventi diversi dai precedenti

- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	28.180	24.269
- da imprese controllanti	0	0
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
- da altre imprese	614.619	403.435

Totale altri proventi finanziari**642.799 427.704**

17) Interessi ed altri oneri finanziari

a) interessi passivi da altri	(1.747.761)	(1.684.750)
b) altri oneri finanziari	0	0

Totale interessi ed altri oneri finanziari**(1.747.761) (1.684.750)**

17-bis) Utili e perdite su cambi	11.966	(57.644)
----------------------------------	--------	----------

TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**14.916 (276.580)****D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**

18) Rivalutazioni

a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0

Totale rivalutazioni**0 0**

19) Svalutazioni

a) di partecipazioni	(52.115)	(32.364)
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0

<i>Totale svalutazioni</i>	(52.115)	(32.364)
TOTALE RETTIF. DI VALORE ATTIVITÀ FINANZ. (18-19)	(52.115)	(32.364)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	924.077	1.005.315
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	(42.324)	(46.045)
b) imposte differite	0	0
b) imposte anticipate	0	0
<i>Totale imposte sul reddito dell'esercizio</i>	(42.324)	(46.045)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	881.753	959.270

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMM.NE

(Zanotti Mirco)

RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2024
(Metodo indiretto - Valori espressi in migliaia di Euro)

31/12/2024	31/12/2023
------------	------------

A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE

Utile dell'esercizio	882	959
Imposte sul reddito	42	46
Interessi passivi/attivi	1.105	1.257
Plusvalenze/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.583)	(789)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, int, plus	446	1.473
Rettifiche per elementi non monetari senza contropartita in CCN		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.892	5.129
Accantonamento ai fondi per rischi ed oneri	657	849
Accantonamento trattamento di fine rapporto	125	112
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	9.121	7.563
(Incremento) decremento dei crediti del capitale circolante	8.610	555
(Incremento) decremento delle rimanenze	(14.825)	(1.850)
Incremento (decremento) dei debiti v/fornitori ed altri debiti	9.665	7.331
(Incremento) decremento di altre voci del capitale circolante	(535)	525
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	12.035	14.125
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi pagati/incassati	(1.192)	(1.367)
Imposte sul reddito pagate	(42)	(46)
Utilizzo TFR	(121)	(132)
Utilizzo altri fondi	(22)	(102)
Altre rettifiche	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(1.377)	(1.647)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	10.658	12.478

B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Variazioni nette delle immobilizzazioni:		
- Immateriali	(910)	(85)
- Materiali	(5.355)	(6.457)
- Finanziarie	(69)	(854)
Variazioni nette delle attività finanziarie non immobilizzate:	(268)	(471)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.602)	(7.867)

C. FLUSSI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO

Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso le banche		
Accensione finanziamenti	12.520	19.534
(Rimborsi finanziamenti)	(20.946)	(18.828)
Mezzi propri		
Variazione Capitale Sociale (incassi e rimborsi)	(85)	28
Incremento (decremento) Riserve	0	0
Versamento 3% fondo sviluppo	(29)	(17)
Incremento/(decremento) debiti verso soci		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(8.540)	717
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.484)	5.328
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	15.188	9.860
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	10.704	15.188

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2024

(Valori espressi in migliaia di Euro)

PROFILO E ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La Cooperativa svolge come attività caratteristica e prevalente la raccolta, conservazione, manipolazione, confezionamento, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli freschi conferiti dai produttori agricoli propri associati.

Viene anche effettuata una marginale attività di acquisto prodotti da terzi quando necessari per il completamento della gamma, specie per il comparto dei prodotti biologici.

STRUTTURA E FORMA DEL BILANCIO

Il Bilancio della Cooperativa chiuso al 31/12/2024 costituito ai sensi dell'articolo 2423 comma 1 del Codice Civile dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e della Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è elaborato secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'articolo 2423 bis comma 1 e seguenti, dai criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del Codice Civile e dai "Principi contabili" statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto economico è conforme a quella delineata dal Codice Civile rispettivamente agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter; il Rendiconto finanziario è redatto in base al dettato dell'articolo 2425-ter, mentre la Nota integrativa è confacente al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto per fornire una rappresentanza veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

INFORMATIVA SULLA PREVALENZA AI SENSI DEGLI ART. 2512 E 2513 C.C.

La Cooperativa è iscritta nell'Albo nazionale delle società cooperative al n. A101132, Sezione cooperative a mutualità prevalente di cui agli art. 2512, 2513 e 2514, Categoria "Cooperative di conferimento prodotti agricoli e allevamento", come prescritto dall'ultimo comma dell'art. 2512 del codice civile.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci attraverso il conferimento, da parte degli stessi, di prodotti ortofrutticoli per i quali la cooperativa opera la valorizzazione e commercializzazione, previa loro conservazione, manipolazione e confezionamento.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B6 "Costo della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci".

Per il calcolo della prevalenza, al fine specifico della suddivisione del costo per i beni conferiti dai soci rispetto a quelli ricevuti da terzi, si è proceduto ad una distinta contabilizzazione all'interno del piano dei conti della società. Tale suddivisione è altresì tenuta per quantità, rilevabili dalla contabilità gestionale di magazzino.

La condizione di prevalenza è pertanto documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513 c.c., ultimo comma, dai sotto riportati dati contabili riferiti sia ai volumi che ai valori dei prodotti ortofrutticoli:

Volumi espressi in Q.li

Dettaglio voci	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione	Var. (%)
Conferimento da soci	1.579.575	1.356.592	222.983	16,44
Acquisti da terzi	206.683	191.808	14.875	7,76
Totale	1.786.258	1.548.400	237.858	15,36

Valori espressi in migliaia di euro

Dettaglio voci	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione	Var. (%)
Conferimento da soci	140.837	127.148	13.689	10,77
Acquisti da terzi	21.078	19.322	1.756	9,09
Totale	161.915	146.470	15.445	10,54

I rapporti fra conferimento ed acquisti da terzi, nell'esercizio 2024 sono risultati i seguenti:

- Sulle quantità: conferimenti 88,43% acquisti 11,57%
- Sul valore: conferimenti 86,98% acquisti 13,02%

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza, di cui all'art. 2513 c.c., è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta l'88,43% in termini di quantità e l'86,98% in termini di valore dell'attività complessiva.

I predetti due valori della prevalenza risultano essere sostanzialmente in linea con i valori dell'esercizio precedente.

Tra gli associati sono presenti anche alcuni dipendenti della Cooperativa che beneficiano unicamente della mutualità per i prodotti conferiti.

La cooperativa non ha provveduto a calcoli per il ristorno, in osservanza dell'art. 25 del proprio Statuto sociale che così recita: "La Cooperativa provvede a distribuire fra i soci il ricavato delle vendite, al netto di tutti i costi, quale prezzo dei prodotti conferiti dagli stessi, in proporzione alla quantità e qualità dei prodotti medesimi, con le modalità stabilite da apposito regolamento redatto dal Consiglio di Amministrazione ed approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci, con le maggioranze previste per le Assemblee straordinarie. Non si applicano, pertanto, le norme previste dall'art. 2545-sexies del C.C. relative ai ristorni".

Ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile, si informa che il bilancio è stato redatto in unità di euro.

CRITERI DI REDAZIONE (Rif. ART. 2423 - 2423 BIS - 2423 TER, C.C.)

Conformemente al disposto dell'articolo 2423bis del Codice Civile nella redazione del Bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale evitando compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati;
- rilevare e presentare le singole voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del Bilancio.

In particolare si precisa che:

- non sono stati fatti raggruppamenti di voci;
- sono state aggiunte voci utili a fornire maggior chiarezza al Bilancio;
- è stato indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- non sono stati modificati i criteri di valutazione delle singole poste di bilancio.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423, ad eccezione di quanto in seguito illustrato relativamente alla valutazione delle giacenze dei prodotti ortofrutticoli (deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono esposti in riferimento ad ogni apposita sezione.

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Nelle Tabelle riportate nelle pagine seguenti, od in allegato, vengono messi in evidenza i movimenti registrati nelle immobilizzazioni così come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

B) I. Immobilizzazioni immateriali - criteri di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente in considerazione dell'utilità pluriennale. Sono principalmente riferite a costi per l'acquisto e lo sviluppo di software, di marchi, concessioni e diritti simili. Le spese per migliorie di beni

di terzi e gli oneri accessori a finanziamenti sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dai contratti di locazione o finanziamento. Esse vengono iscritte ed ammortizzate con il consenso del collegio sindacale, là dove richiesto dalla legge.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali.

Le movimentazioni e la composizione di tale voce è riportata nell'Allegato I.

Gli incrementi dell'esercizio complessivamente, pari a euro 919 mila, sono principalmente determinati:

- nella voce Licenze Software dallo sviluppo e aggiornamento del programma software volto alla realizzazione di una piattaforma per l'Agricoltura Digitale per complessivi euro 70 mila; dall'implementazione di una rete di monitoraggio agrometeorologico riguardante il kiwi laziale per le prove in campo di "irrigazione di precisione" e "fertilizzazione di precisione" per euro 20 mila; dall'inserimento della piattaforma Ahead per l'ottimizzazione della gestione degli asset a lungo termine al fine di pianificare in modo più accurato e affidabile la domanda di mercato così da poter ridurre i costi e gli sprechi alimentari per euro 20 mila; dall'introduzione del software SAGE X3 per complessivi euro 22 mila; dallo sviluppo di implementazioni software per le procedure di gestione produzione Kiwi giallo per euro 6 mila e dall'acquisto del programma software volto a garantire una soluzione centralizzata per la gestione dei dati di una peso-prezzatrice Bizerba per euro 1 mila;
- nella voce Altre immobilizzazioni immateriali sono registrati i costi relativi a migliorie effettuate sullo stabilimento di proprietà di terzi sito a Lavezzola per complessivi euro 275 mila;
- nella Voce Immobilizzazioni Immateriali in corso gli incrementi complessivi, pari a euro 505 mila, sono determinati dallo sviluppo del nuovo sistema informativo SAGE X3 che troverà il suo compimento nel corso dei prossimi esercizi.

Poiché la Società ha optato per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato in via prospettica, si precisa che nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" sono riportati gli oneri accessori a finanziamenti a medio/lungo termine, ammortizzati secondo la durata dei correlati contratti di finanziamento stipulati nel corso di esercizi antecedenti alla prima applicazione del criterio in oggetto. Per l'illustrazione delle modalità di

registrazione dei nuovi finanziamenti contratti dalla Cooperativa nel corso dell'esercizio si rimanda ai paragrafi relativi alla sezione dell'attivo D) ratei e risconti attivi e alla sezione del passivo D.4) Debiti verso Banche per mutui e finanziamenti; si precisa che gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti.

B) II. Immobilizzazioni materiali - criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione rettificato in applicazione delle leggi di rivalutazione, le cui risultanze sono state accantonate in apposite Riserve iscritte nel Patrimonio Netto (vedi All. III) ed al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene; nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti tra le immobilizzazioni. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate, in ogni esercizio ed a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento applicate nell'esercizio dalla cooperativa, sono le seguenti:

Beni	Aliquote applicate 2024
BENI IMM. SOFTWARE	20,00%
EDIFICI INDUSTRIALI	1,29% - 3,97%
COSTRUZIONI LEGGERE	10,00%
MACCHINARI DI LAVORAZIONE	15,00%
IMPIANTI SPECIFICI	15,00%
IMPIANTI GENERICI	7,50%
ATTREZZATURA DI MAGAZZINO	15,00%
MEZZI SOLLEVAMENTO E PESATURA	7,50%
RADDRIZZATORI ED ACCUMULATORI	15,00%
IMBALLAGGI	15% - 10%

MOBILI UFFICIO	12,00%
AUTOVETTURE	25,00%
AUTOCARRI E SIMILI	20,00%
MEZZI TRASPORTO INTERNO	15,00%
MACCH.ELETTRICHE UFFICIO	20,00%
SISTEMA INFORMATICO	20,00%
SISTEMA INFORM.TRACCIABILITA'	20,00%

Per quanto riguarda i Fabbricati, l'intervallo indicato è quello nel quale si collocano le aliquote analitiche per ciascun immobile, rapportate alla residua vita utile determinata dalla Società di valutazione Praxi Spa nel maggio 2009, in occasione della valutazione dei cespiti ai fini della loro eventuale rivalutazione ai sensi del D.L. 185/2008.

Nell'esercizio in cui il cespite è acquisito, l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata; qualora nel corso degli esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione, si procede al ripristino del valore originario.

I cespiti che hanno usufruito di contributi in conto impianti sono ammortizzati ad aliquota piena secondo la loro natura, ed i contributi in C/impianti, maturati in base a formale delibera dell'ente erogante, sono accreditati al Conto Economico proporzionalmente alla vita utile residua dei beni a cui fanno riferimento, iscrivendo la quota di competenza degli esercizi successivi tra i risconti passivi. Si precisa che i contributi portati a diretta diminuzione dei costi di impianti, macchinari e attrezzature ammontano complessivamente ad Euro 1.163 mila, di cui 595 mila ottenuti tramite utilizzo del credito d'imposta.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli aventi natura straordinaria sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I beni immobili destinati alla vendita sono classificati tra gli "Altri Crediti", alla voce 5 bis) ed iscritti al minore

tra il loro valore di costo (rettificato dal corrispondente Fondo di ammortamento) ed il valore di presumibile realizzo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le movimentazioni e la composizione di tale voce è riportata nell'Allegato II.

Nell'esercizio 2008 si era proceduto, ai sensi del D.L.185/2008 alla rivalutazione dei terreni in deroga al criterio del costo storico. Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, preso atto del valore di mercato di tali terreni e seguendo un criterio prudenziale aveva proceduto a rivalutarli portando il loro valore di libro al 70% circa del valore complessivo ad essi attribuito sulla base della perizia della quale si sono già fornite informazioni.

Dalla medesima perizia risultavano anche un valore di mercato dei fabbricati al 31/12/2007 per 63 milioni di euro, contro i 31,6 milioni di euro a bilancio, che gli amministratori hanno deciso di non rivalutare.

L'indicazione richiesta dall'art. 10 della Legge n. 72/1983, relativamente ai beni ancora in patrimonio al 31/12/2018 sui quali sono state effettuate rivalutazioni (sia a norma di specifiche leggi, sia volontarie), viene riportata nell'Allegato III.

Gli incrementi dell'esercizio sono stati pari a 9,4 milioni di euro, di cui 139 mila euro derivanti da immobilizzazioni in corso concluse nell'esercizio, e sono principalmente relativi a:

Per la Voce Terreni e Fabbricati (incrementi per euro 3,1 milioni):

- lavori di ampliamento dello stabilimento sito a Scanzano Jonico, Via SS 106 Km 428+300, per complessivi 2,4 milioni di euro;
- ampliamento e ammodernamento del negozio sito presso lo stabilimento di Pievesestina per euro 242 mila;
- lavori di ammodernamento dello stabilimento di Altedo per euro 218 mila;
- lavori di rifacimento di parte del tetto dello stabilimento di Pievesestina per euro 34 mila;
- lavori di pavimentazione, compartimentazione antincendio presso lo stabilimento di Pievesestina per euro 76 mila;
- realizzazione di nuove linee di scarico delle acque meteoriche presso gli stabilimenti di Pievesestina

ed Altedo per euro 27 mila;

- lavori di fornitura e posa in opera di porte industriali ad avvolgimento rapido presso lo stabilimento di Forlì, per euro 7 mila;
- acquisto di porzione di terreno adiacente allo stabilimento di Altedo, per euro 45 mila;
- altri movimenti minori per complessivi euro 51 mila.

Per la Voce Impianti e macchinari (incrementi per Euro 5,2 milioni):

- realizzazione di nuove celle frigorifere per euro 2,1 milioni ed impianto frigorifero ed elettrico per euro 1,7 milioni presso lo stabilimento di Altedo;
- acquisto di una linea di lavorazione del pomodoro a grappolo ed una peso-prezzatrice per complessivi euro 222 mila presso lo stabilimento di Donnalucata;
- acquisto di uno Scrubber con rilevatori di fughe ed un separatore di liquido per impianto frigo presso lo stabilimento di Altedo per complessivi euro 190 mila;
- acquisto di una confezionatrice ed una ratinatrice per complessivi euro 185 mila presso lo stabilimento di Scanzano;
- acquisto di una linea di lavorazione pere per euro 90 mila presso lo stabilimento di Altedo;
- acquisto di una cabina di ricezione E-Distribuzione per euro 65 mila presso lo stabilimento di Scanzano;
- acquisto di 2 disimpilatori di cestini per complessivi euro 53 mila presso lo stabilimento di Pievesestina;
- acquisto di un macchinario taglia patate per euro 41 mila presso lo stabilimento di Altedo;
- acquisto di una linea confezionamento vassoi e di una reggiatrice per complessivi euro 53 mila presso lo stabilimento di Longiano;
- acquisto di 3 metal detector con nastro trasportatore per le linee di confezionamento IV gamma per complessivi 49 mila euro presso lo stabilimento di Longiano;
- realizzazione di nuova area di ricarica carrelli per euro 45 mila presso lo stabilimento di Pievesestina;

- altri impianti e macchinari specifici e generici per complessivi euro 407 mila.

Per la Voce Attrezzature industriali e commerciali (incrementi per euro 323 mila):

- acquisto di sistemi di pesatura, assorbitore, idropulitrice, rifrattometro, rilevatori di ammoniaca, mezzi di sollevamento e accumulatori per complessivi 240 mila euro;
- acquisto di insegna, scaffalature, banco con ruote, frigo, casse con nastro trasportatore ed altre attrezzature per nuovo spaccio aziendale sito a Pievesestina per euro 53 mila;
- acquisto sistema di sicurezza blocca camion automatico per nuovi punti di carico e scarico per lo stabilimento di Altedo per euro 30 mila.

Per la Voce Altri beni materiali (incrementi per euro 736 mila):

- acquisto di imballaggi da campagna per 449 mila euro;
- acquisto di autovetture per 163 mila euro;
- acquisto di un carrello elevatore per 18 mila euro;
- acquisto di switch, server, stampanti, notebook ed altro materiale informatico per 67 mila euro;
- altri acquisti per 39 mila euro.

Per la Voce immobilizzazioni in corso (incrementi per euro 104 mila):

- l'incremento dell'esercizio per un importo totale di euro 68 mila è relativo all'inizio dei lavori per la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico presso lo stabilimento sito a Scanzano Jonico in via S.S. 106 Km 428+300, si rilevano inoltre 36 mila euro per la creazione di un nuovo pozzo artesiano presso lo stabilimento sito a Pievesestina.

I decrementi registrati nell'esercizio sono pari ad euro 6,3 milioni, al netto dei relativi fondi ammortamento di Euro 3,8 milioni, per un decremento netto di 2,5 milioni di euro. Tali movimenti sono determinati principalmente dalla vendita dello stabilimento sito a Scanzano Jonico in Via Tagliamento 31, comprensivo di terreno, impianti specifici, generici ed attrezzature varie, generando una plusvalenza di 1,3 milioni di euro, dalla vendita dell'area urbana sita nel comune di Forlì in via Bernale, dalle dismissioni di vecchie linee di lavorazione, attrezzature obsolete e mezzi di trasporto interno, dalla cessione di imballaggi di campagna e da altre dismissioni di cespiti minori.

Per le garanzie reali su beni societari si rimanda all'allegato VI.

Ulteriori informazioni sugli investimenti sono contenute nella Relazione sulla Gestione.

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni - criteri di valutazione

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed in altre imprese, sono valutate con il metodo del costo; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione e viene ridotto per perdite di valore nel caso in cui non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da permetterne l'assorbimento. La Cooperativa ha predisposto il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 che viene presentato congiuntamente al bilancio d'esercizio della Capogruppo.

Nel corso dell'esercizio non sono stati identificati indicatori di impairment sulle partecipazioni in società controllate e collegate. La differenza tra valore di carico della partecipazione e patrimonio netto di pertinenza di Piraccini Secondo Srl è relativa al maggior valore riconosciuto in sede di acquisizione principalmente in riferimento a marchio e avviamento, pertanto non è considerata una perdita di valore.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono riportate nell'Allegato IV-bis.

Non esistono partecipazioni possedute per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

B) III. Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

La composizione e la movimentazione di tale voce è riportata nell'Allegato IV.

Nella voce Partecipazione in imprese controllate non si rilevano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Nella voce Partecipazioni in imprese collegate si evidenzia l'incremento, per l'importo di euro 79 mila, della partecipazione detenuta nella società Il Girasole Società Agricola a r.l.. Si precisa inoltre che, nel corso dell'anno, avendo la stessa riportato una chiusura dell'esercizio in perdita, si è proceduto ad accantonare la relativa quota di spettanza di detta perdita, per un importo pari ad euro 52 mila.

Nella voce Partecipazioni in altre imprese si rileva l'incremento della partecipazione nella società Cooperativa Conserve Italia per 37 mila euro, l'incremento della partecipazione nel Consorzio Romagna Energia per 27 mila euro ed, infine, l'incremento della partecipazione nella società Sofinco per 5 mila euro.

Il valore delle partecipazioni esposte in bilancio è al netto del relativo fondo di svalutazione, complessivamente pari al 31.12.2024 a 7.467 mila euro, per tenere conto delle perdite di valore ritenute durevoli. Si ritiene che il valore contabile delle partecipazioni in altre imprese, considerate le svalutazioni e i fondi rischi ad esse riferibili appostati in bilancio, non sia superiore al relativo fair value.

Altre immobilizzazioni finanziarie - criteri di valutazione

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al costo ammortizzato, tenendo conto del presumibile valore di realizzo.

2) Crediti

2.1) Crediti verso imprese controllate e collegate

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa non vanta crediti immobilizzati relativi a prestito fruttiferi concessi a società controllate, rimane invariato il credito a lungo termine verso la società collegata ApoEnergia, pari ad euro 1.157 mila, mentre è aumentato il credito di euro 66 mila verso la società Il Girasole, che risulta pertanto complessivamente pari ad Euro 1.565 mila.

Si rileva che tali prestiti sono fruttiferi con un interesse, rispettivamente, pari all'1,06% per il Girasole e all'1% per ApoEnergia. Non presentando altri costi di transazione significativi, si è ritenuto opportuno non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti della sua applicazione sarebbero non significativi.

Crediti verso imprese collegate:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
<i>b) crediti esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>			
ApoEnergia S.r.l.	1.157	1.157	0
Il Girasole Soc. Agricola a r.l.	1.565	1.499	66
Totale	2.722	2.656	66

2.2) Crediti verso altri

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
<i>a) crediti esigibili entro l'esercizio successivo:</i>			
Cauzioni	1.894	2.320	-426
Crediti vs Ri.Nova	111	108	3

Totale	2.005	2.428	-423
<i>b) crediti esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>			
Consorzio della Pera e R. IGP - Prestito infruttifero	41	67	-26
Unapera Soc. Cons. - Prestito Infruttifero	55	0	55
Depositi cauzionali	1337	1037	300
Altri	0	0	0
Totale	1.433	1.104	329
Totale Crediti verso altri	3.438	3.532	-94

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO" E "COSTI DI RICERCA E DI SVILUPPO"

La società non ha costi di questa natura iscritti nelle immobilizzazioni.

RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nell'esercizio non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni, materiali o immateriali.

Rimanenze - criteri di valutazione

Analogamente agli esercizi precedenti, le rimanenze di materiale sussidiario e di imballaggi sono iscritte al minore tra il costo medio ponderato di acquisto ed il valore di presumibile realizzo, mentre le rimanenze di prodotti ortofrutticoli sono valutate al prezzo di mercato (desumibile dall'andamento delle vendite dei primi mesi dell'esercizio successivo), al netto dei costi diretti di lavorazione e di commercializzazione ancora da sostenere ed aumentato dei costi già sostenuti per lavorazioni intermedie (calibratura, ecc.).

Tale criterio, che deroga dal criterio del costo previsto dall'art. 2426 c.c., è utilizzato al fine di poter riconoscere ai soci il corretto risultato della gestione con riferimento a tutti i prodotti conferiti nell'esercizio.

Peraltro i prodotti ortofrutticoli in giacenza al 31/12 di ogni anno, risultano in gran parte venduti entro i primi mesi dell'esercizio successivo realizzando il valore assegnato. Anche una valutazione al costo (determinato sulla base del listino dei conferimenti), maggiorato dei costi accessori diretti e generali imputabili alla data di chiusura dell'esercizio, avrebbe portato ad una valutazione che non si discosta in modo significativo da quella effettuata.

I prodotti finiti trasformati sono iscritti al minore tra il costo di produzione ed il valore di presumibile realizzo,

così come le rimanenze di piante e seme.

C) I.RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo (imballi e mater. confezionamento)	6.215	6.636	-421
Prodotti ortofrutticoli	38.060	22.746	15.314
Acconti	135	203	-68
Immobilizzazioni destinate alla vendita	322	322	0
Totale	44.732	29.907	14.825

Il valore complessivo delle rimanenze è aumentato rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente per effetto della minore uscita di alcuni prodotti invernali, in particolare Kiwi, nel corso dell'ultima parte dell'anno. Si evidenzia inoltre per le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo (in particolare imballi e materiale di confezionamento) un decremento del valore attribuito alle giacenze al 31.12.2024 per effetto di un decremento quantitativo. Si rilevano inoltre immobilizzazioni destinate alla vendita per un valore pari ad euro 322 mila, invariato rispetto all'esercizio precedente, relativi a porzioni di fabbricato facenti parte del complesso immobiliare sito nel Comune di Pesaro, in Via Dei Fonditori, costituite da tre locali ad uso ufficio ed un locale ad uso negozio acquistati dalla Cooperativa nel corso dell'esercizio 2023.

Crediti - criteri di valutazione

In base a quanto disposto dall'articolo 2426 comma 1 n. 8 c.c. e dalle indicazioni del Principio contabile n°15, i crediti sono generalmente rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio (costo ammortizzato) non è applicato nei casi in cui:

- gli effetti sono irrilevanti: cioè quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti, la differenza fra tasso nominale e tasso effettivo e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo;
- la scadenza dei crediti sia a breve termine (ossia inferiore ai 12 mesi);
- l'iscrizione in Bilancio dei Crediti è avvenuta in data anteriore al 01 gennaio 2016 (articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015).

In questi casi, i Crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo. I Crediti, inoltre, sono esposti in bilancio al netto del “Fondo svalutazione crediti”, determinato in base a principi di prudenza e tenendo in considerazione la loro anzianità e le condizioni economiche di settore.

Valutazione delle attività e passività in valuta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono normalmente adeguate analiticamente ai cambi in vigore al 31 dicembre con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento. L'articolo 2426, n. 8-bis, c.c., prevede che l'eventuale utile netto venga destinato ad apposita riserva, non distribuibile, in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

L'adeguamento delle partite in moneta diversa dall'euro al cambio del 31 dicembre, trattandosi di partite originatesi nell'ultimo periodo dell'esercizio, non ha determinato la necessità di rilevare alcun onere/provento per la loro non significatività.

C) II.CREDITI

1) Crediti verso clienti e soci

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Clienti Italia	17.307	16.588	719
Clienti Estero	3.600	7.206	-3.606
Crediti per fatture da emettere e n.c. da ricevere	20.129	23.257	-3.128
Crediti in sofferenza	1.221	1.636	-415
Crediti V/soci entro l'esercizio successivo	4.218	4.332	-114
(meno) f.do svalutazione crediti	-2.434	-2.540	106
Totale Crediti Netti	44.041	50.479	-6.438

Si segnala che il decremento registrato nel periodo è principalmente determinato dalla diminuzione del credito che la società ha maturato nei confronti del cliente Zespri, avendo effettuato minori partenze di kiwi a fine anno rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda i crediti di dubbia esigibilità, iscritti principalmente tra quelli in sofferenza, si precisa che sono opportunamente coperti dagli stanziamenti accantonati all'apposito fondo. I crediti verso clienti,

compresi quelli che rientrano nel canale della Grande Distribuzione, sia per l'Italia sia per l'estero, sono assicurati contro il rischio di insolvenza nei limiti dell'affidamento assegnato.

2) Crediti verso imprese controllate esigibili entro 12 mesi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Per fatture emesse	7.383	9.630	-2.247
Per fatture da emettere e n.c. da emettere	5.089	3.190	1.899
Totale	12.472	12.820	-348

Tali crediti sono principalmente riferiti a forniture di ortofrutta biologica fornite alla controllata Canova Srl per 11.756 mila euro, alla Mediterraneo Group SpA Consortile Agricola per 410 mila euro, alla Società Piraccini Secondo Srl per 111 mila euro e alla società ViviToscana Srl per 195 mila euro.

3) Crediti verso imprese collegate esigibili entro 12 mesi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Per fatture emesse	836	586	250
Per fatture da emettere e n.c. da emettere	489	341	148
Crediti per cap. soc. da rimborsare	1	1	0
Totale	1.326	928	398

Si precisa che i saldi relativi ai crediti verso collegate sono principalmente determinati dalle vendite effettuate verso la società collegata Origine Group, braccio operativo per le vendite oltre mare principalmente a marchio "Made in Blu" e "Sweeki" e dal credito vantato nei confronti della collegata Apo Energia S.r.l., per la fornitura di energia elettrica.

5 bis) Crediti tributari

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Erario C/IVA	3.420	5.686	-2.266
Erario C/IRES	18	0	18
Erario C/IRAP	4	4	0
Erario C/ritenute di acconto su interessi	85	62	23
Erario c/credito d'imposta Industria 4.0	0	0	0

Erario c/credito d'imposta sgravi INPS	0	55	-55
Erario c/credito d'imposta luce/gas/ZES	89	0	89
Totale crediti tributari	3.616	5.807	-2.191

Il credito Iva rappresenta il credito annuale 2024, di cui 2.200 mila euro richiesto a rimborso nell'esercizio fiscale 2025. Si rileva altresì un credito d'imposta, pari ad euro 89 mila, per investimenti nella ZES unica (Zona Economica speciale del Mezzogiorno).

5 quater) Crediti verso altri (esigibili entro/oltre 12 mesi)

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Crediti V/ex soci	58	169	-111
Prestiti infruttiferi a soc. partecipate	298	507	-209
Prestiti fruttiferi a soci	882	317	565
Crediti vs AOP Gruppo Viva/Agrea per contributi	4.938	5.342	-404
Crediti V/Conserve Italia per contributi	281	153	128
Totale	6.457	6.488	-31

Le variazioni in aumento e diminuzione appaiono con evidenza nella tabella di cui sopra. Si segnala che il credito verso AOP Gruppo Vi.Va. è iscritto a seguito del contributo OCM relativo al Piano Operativo 2024 (Sezione Ortofrutta e Sezione Patate), di competenza dell'esercizio e non ancora erogato. Si precisa che l'esposizione dei saldi in tabella è stata effettuata al netto del fondo svalutazione altri crediti pari a Euro 1.364 mila.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni - criteri di valutazione

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

C) III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Negli altri titoli sono compresi i seguenti saldi:

Tipologia	Emittente	Scadenza	31.12.2024	31.12.2023	VAR
Investimento finanziario	Unipol Assicurazioni	25/05/2026	291	289	2
Investimento finanziario	Unipol Assicurazioni	06/06/2027	538	533	5
Investimento finanziario	Unipol Assicurazioni	31/05/2028	266	264	2
Investimento finanziario	Unipol Assicurazioni	03/06/2029	273	270	3

Investimento finanziario	Unipol Assicurazioni	19/11/2030	261	258	3
Investimento finanziario	Unipol Assicurazioni	29/05/2053	254	250	4
Investimento finanziario	Unipol Assicurazioni	19/03/2054	250	0	250
Investimento finanziario	Certificati Bper	31/03/2027	250	250	0
Investimento finanziario	Obblig. Intesa S.Paolo	10/06/2025	200	200	0
Investimento finanziario	Obblig. Intesa S.Paolo	31/03/2026	200	200	0
Totale			2.783	2.514	269

Si tratta di investimenti effettuati per impiego della liquidità temporanea e possono essere smobilizzati dagli amministratori in caso di necessità finanziarie. Tali investimenti, effettuati principalmente in prodotti finanziari di capitalizzazione Unipol, e in certificati e obbligazioni bancarie, non presentano problematiche di valutazione.

Disponibilità liquide - criteri di valutazione

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale. In particolare la cassa risulta iscritta al valore numerario controllato ed effettivamente esistente. Le banche trovano riscontro nei rispettivi estratti conto dopo aver effettuato le opportune operazioni di riconciliazione.

C) IV Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Depositi bancari e postali	10.635	15.116	-4.481
Assegni	1	0	1
Denaro e valori in cassa	68	72	-4
Totale	10.704	15.188	-4.484

Il saldo delle disponibilità liquide mostra una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente determinata dai minori incassi ricevuti a fine anno dal cliente Zespri, avendo posticipato alcune partenze di prodotto nell'esercizio successivo rispetto alle partenze dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Ratei e risconti - criteri di valutazione

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale, secondo quanto previsto dall'art. 2424 bis, sesto comma, del Codice Civile.

D) Ratei e Risconti attivi

Si precisa che non vi sono ratei o risconti attivi significativi con scadenza superiore a 5 anni.

Descrizione	Importi scadenti entro l'eserc. succ.	Importi scadenti oltre l'eserc. succ.	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Ratei attivi:					
- per interessi attivi	20	0	20	14	6
- per cedole su titoli	15	0	15	15	0
Totale Ratei attivi	35	0	35	29	6
Risconti attivi:					
- per interessi passivi e oneri finanziari	26	51	77	89	-12
- per assicurazioni	78	0	78	56	22
- per contratti di assistenza	17	1	18	16	2
- per affitti e noli macch./attrez./automezzi	97	3	100	29	71
- per utenze acqua/gas risc./energia el.	1	0	1	12	-11
- per attività promozionali	156	0	156	9	147
- per oneri fidejuss.	6	0	6	23	-17
- per contributi consortili	60	0	60	68	-8
- altri diversi	28	0	28	22	6
Totale Risconti attivi	469	55	524	324	200
Totale Ratei e Risconti Attivi	504	55	559	353	206

PASSIVO

A) Patrimonio Netto

La composizione e la movimentazione del Patrimonio Netto è riportata nell'Allegato V.

Il Capitale sociale, è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale	31.12.2024 Importo/000	31.12.2023 Importo/000
Azioni ordinarie Soci Cooperatori	259.080	25	6.477	6.563
Azioni dei Soci Sovventori	6.000	500	3.000	3.000
Totale	265.080		9.477	9.563

Al 31/12/2024 il capitale sociale dei "Soci cooperatori" è sottoscritto per euro 6.477 mila e versato per 6.460 mila per cui all'attivo sono esposti "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti" per la differenza di euro

17 mila.

La variazione del capitale dei “Soci cooperatori”, che evidenzia una riduzione di 86 mila euro rispetto all'esercizio precedente, è dovuta alla movimentazione in entrata (+435) e rimborsi (-521), come indicato nell'Allegato V, che tiene conto anche dei movimenti relativi ai subentri.

Come da Regolamento Interno i soci continuano a versare nuove quote di capitale sociale, nella percentuale dell'1% annuo sul valore del conferimento, solo per i primi sei anni dalla loro adesione, salvo il raggiungimento di un minimo di 525 euro e sino ad un massimo di euro 10 mila.

Il voto in assemblea è nominativo: ogni socio cooperatore ha diritto ad un solo voto, qualunque sia la quota di capitale sociale da esso posseduta.

I Soci Sovventori hanno diritto ad un voto ogni 100 azioni (val. nom. 50 mila euro) con un massimo di cinque voti come previsto dallo Statuto, nonché dalla Legge n. 59/92.

Durante l'esercizio sono stati ammessi n. 72 nuovi soci cooperatori, di cui 28 subentri deliberati per accogliere spesso le sole variazioni intervenute nella denominazione e/o nella composizione societaria. Infine sono stati accolti n. 172 recessi (la quasi totalità dei quali è avvenuta a seguito di cessata attività), operate 105 esclusioni a causa del mancato rispetto degli obblighi del conferimento come previsto da statuto e regolamenti interni. Non sono state rilevate decadenza da socio.

Il numero dei soci al 31.12.2024 è pari a 2.603 (nel 2023 pari a 2.808), di cui 525 persone giuridiche e 2.078 persone fisiche, suddivise in 1.593 uomini e 485 donne.

Altre informazioni sulla movimentazione sono riportate nella “Relazione sulla gestione”.

Di seguito indichiamo la composizione delle seguenti riserve:

Riserve da rivalutazione

Dettaglio voci	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Riserva da rivalutazione legge 576/75	35	35
Riserva da rivalutazione legge 72/83	1.509	1.509
Riserva da rivalutazione legge D.L. 185/2008	40.000	40.000
Totale	41.544	41.544

Altre riserve

Dettaglio voci	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Riserva per contributi in C/capitale	10.821	10.821
Altre riserve	5.402	4.458
Riserva straordinaria indivisibile	11.160	11.462
Totale	27.383	26.741

La variazione in aumento delle altre riserve, per un totale di Euro 642 mila, è conseguente all'accantonamento dell'utile dell'esercizio precedente.

Si precisa che la voce "Altre riserve", il cui importo al 31.12.2024 risulta essere complessivamente pari a euro 5.402 mila, è costituita principalmente dalla Riserva indivisibile ex L. 126/2020, per un importo pari a euro 4.082 mila, e dalla Riserva indivisibile ex DM 583428/2021 per l'importo di euro 1.281 mila.

In ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, la società ha provveduto a costituire una riserva indisponibile volta ad evidenziare la quota di risultato d'esercizio corrispondente alla mancata imputazione degli ammortamenti ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies effettuata nel corso degli esercizi precedenti.

L'importo al 31/12/2024, come evidenziato in precedenza, è pari ad euro 4.082 mila e l'importo assorbito dagli ammortamenti effettuati nell'esercizio 2024, pari ad Euro 605 mila, è stato girato a riserva straordinaria indivisibile.

Si precisa che ai sensi della legislazione in materia di cooperative a mutualità prevalente, tutte le riserve esposte in bilancio sono indivisibili ed utilizzabili dalla cooperativa solo per la copertura di eventuali perdite e mai distribuibili fra i soci, neppure mediante aumento gratuito di capitale.

Fondi per rischi ed oneri - criteri di valutazione

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

2) Fondi per imposte anche differite

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Fondo vertenza Imposte ICI	173	173	0
Totale	173	173	0

I fondi stanziati per imposte ICI sono relativi agli importi accertati dai Comuni di Ostiglia, Mirandola, Scanzano, Vignola e Longiano per ICI non pagata, e secondo gli amministratori non dovuta, per gli anni pregressi contro i quali si è fatto ricorso in appello alla Commissione Tributaria Regionale e Cassazione. Nessun utilizzo è stato registrato nel corso dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri: "Altri"

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Fondo per spese legali e consulenze	121	64	57
Fondo oneri Tarsu/Tia	18	18	0
F.do oneri D.lgs 194 (controlli sanitari)	51	51	0
Fondo rischi accise FER	255	255	0
Fondo differenze inventariali imballi	180	120	60
Fondo oneri di ripristino ambientale	135	67	68
F.do rett. sgravio contributi ex legge 67/88	850	400	450
Fondo revocatorie clienti	217	217	0
Fondo rischi vertenze F.I.P.A.	99	99	0
Fondo rischi vertenze dipendenti	30	30	0
FISC agenti	6	6	0
Totale	1.962	1.327	635

Si precisa che il Fondo rischi accise FER, il cui valore è invariato rispetto all'esercizio precedente, è relativo ad accise che il Consorzio stesso ha richiesto a causa del verbale di controllo emesso dall'Agenzia delle dogane competente a seguito della revoca del regime di esenzione d'accisa previsto dall'art. 52 c. 3 lett. B) del Dlgs n. 504/95 (TUA) sull'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili consumata dalle imprese di autoproduzione, rilasciata dall'Agenzia delle Dogane di Foggia, competente per territorio, con provvedimento del 18 maggio 2008.

Il fondo rischi revocatorie da clienti è relativo a revocatorie ex art. 67, c. 2, L. F. richieste dalla Cirio del Monte Spa in Amministrazione Straordinaria, per le quali è stato stimato, dagli amministratori, il potenziale rischio

per complessivi Euro 217 mila. La cooperativa ha provveduto ad impugnare la sentenza avanti alla Corte di Appello per la quale si resta in attesa di giudizio. Nel corso dell'esercizio si provveduto a stanziare Euro 60 mila per potenziali differenze inventariali rilevabili sulle giacenze di imballi di proprietà di terzi determinando un fondo complessivo di Euro 180 mila, Euro 68 mila per futuri oneri da sostenere per il ripristino ambientale legato allo smaltimento dei pannelli solari di proprietà installati presso gli stabilimenti di Cesena, Longiano, Donnalucata, Scanzano Jonico, Faenza, Lavezzola e Forlì determinando un fondo complessivo di Euro 135 mila. Si è altresì ritenuto opportuno stanziare un ulteriore accantonamento di 450 mila euro, determinando così un fondo di Euro 850 mila, relativo alla possibile richiesta da parte dell'Inps di sgravi contributivi sul costo del personale già considerati dalla società e sui quali grava la potenziale richiesta di restituzione da parte dell'ente stesso.

Con le modifiche apportate all'OIC 16 "Immobilizzazioni materiali" e all'OIC 31 "Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto", avvenute a seguito degli emendamenti emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità in data 18 marzo 2024, sono state introdotte specifiche regole di rilevazione contabile dei costi di smantellamento e ripristino, applicabili ai primi bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2024. La Società ha adottato tali emendamenti ai principi principio contabili con il metodo prospettico ai sensi dell'OIC 29, pertanto non sono state apportate modifiche ai fondi ripristino già contabilizzati in bilancio prima dell'entrata in vigore degli emendamenti.

Trattamento Fine Rapporto di lavoro subordinato - criteri di valutazione

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei soli operai fissi in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici, come previsto dalla normativa vigente. Il trattamento di fine rapporto dei braccianti stagionali viene annualmente liquidato al momento del licenziamento, che sistematicamente avviene entro il 31/12 di ogni anno. Si segnala che per gli impiegati, la gestione è affidata direttamente all'E.N.P.A.I.A.

T.F.R. - Trattamento di fine rapporto O.T.I.

Dettaglio voci	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Saldo iniziale	214	234
Indennità liquidate nell'esercizio C/azienda	0	-25
Quote maturate e stanziare, compresa rivalutazione al netto rit. 11%	125	112
Quote riversate a f.do tesoreria INPS, compresa rivalutazione al netto rit. 11%	-78	-71
Quote riversate al FPLD	-6	-6
Quote riversate ai fondi integrativi dei dipendenti	-37	-30
Saldo finale	218	214

Il fondo è relativo esclusivamente agli operai fissi, come detto in precedenza. Inoltre si precisa che una parte di quota maturata è stata accreditata al fondo tesoreria INPS e ai fondi integrativi dipendenti così come previsto dal D.L. 252/2005 e successive modifiche.

Debiti - criteri di valutazione

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale così come previsto dall'articolo 2426 comma 1 n. 8 c.c. e dalle indicazioni del Principio contabile n°19.

Tale criterio (costo ammortizzato) non viene applicato nei casi in cui:

- gli effetti sono irrilevanti: cioè quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo;
- la scadenza dei debiti sia a breve termine (ossia inferiore a 12 mesi);
- l'iscrizione in bilancio dei debiti è avvenuta in data anteriore al 01 gennaio 2016 (articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015).

In questi casi, i debiti sono valutati al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Di seguito si espone la tabella di riepilogo dei saldi relativi.

D) DEBITI

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
1) Obbligazioni	0	0	0	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0
3) Debiti V/soci per finanziamenti	4.384	3.009	0	7.393	8.825
4) Debiti V/banche	15.392	18.770	477	34.639	43.065
5) Debiti V/altri finanziatori	0	0	0	0	0
6) Acconti	3	0	0	3	156
7) Debiti V/fornitori e soci	79.663	0	0	79.663	71.190
8) Debiti rappr. da titoli di credito	0	0	0	0	0
9) Debiti V/imprese controllate	375	0	0	375	251
10) Debiti V/imprese collegate	703	0	0	703	574
11) Debiti V/controlianti	0	0	0	0	0
11-bis) Debiti V/imprese sott.al controllo delle contr.	0	0	0	0	0
12) Debiti tributari	1.267	0	0	1.267	1.198
13) Debiti V/Istituti di previdenza	5.612	0	0	5.612	3.245
14) Altri debiti	10.767	0	0	10.767	10.679
Totale	118.166	21.779	477	140.422	139.183

A commento delle principali movimentazioni relative alle voci sopra riepilogate dei Debiti si forniscono le seguenti informazioni:

D.3) Debiti V/Soci per finanziamenti

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Prestiti fruttiferi da soci	4.351	5.236	-885
Prestiti fruttiferi vincolati	3.009	3.584	-575
Prestiti infruttiferi	33	5	28
Totale	7.393	8.825	-1.432

Il saldo del prestito fruttifero da soci è diminuito di circa il 16,2% mantenendo la stessa tendenza rilevata già nel corso degli esercizi precedenti. I tassi riconosciuti dalla cooperativa per l'esercizio 2024 sono stati pari al 3,5% lordo per i prestiti vincolati a 24 mesi e all'1% lordo per i prestiti liberi.

D.4) Debiti verso Banche per mutui e finanziamenti

La composizione analitica di tale voce, relativamente ai Mutui ed alla loro suddivisione di quanto scadente entro ed oltre l'esercizio successivo, è riportata nell'Allegato VI.

La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

Dettaglio voci	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Saldo iniziale	43.065	42.359
Mutui stipulati nell'esercizio	6.520	9.534
Altri finanziamenti	6.000	10.000
(meno) Rimborsi rate/estinzione mutui	(20.946)	(18.828)
Saldo finale	34.639	43.065

Si precisa che nell'esercizio la cooperativa ha stipulato due nuovi contratti di mutuo rispettivamente pari ad euro 3.520 mila con l'istituto Credit Agricole S.p.A., e pari ad euro 3 milioni con l'Istituto BANCO BPM S.p.A..

La voce Altri Finanziamenti è rappresentata da anticipi fatture contratti con gli Istituti Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. (1.000), BPER S.p.A. (2.000), Crédit Agricole S.p.A. (1.000), Credito Emiliano S.p.A. (2.000).

D.6) Acconti

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Altri acconti	3	156	-153
Totale	3	156	-153

La riduzione rispetto all'esercizio precedente, pari a 153 mila euro, è determinato principalmente dalla restituzione della caparra confirmatoria alla società ABA Mediterranea in seguito al perfezionamento della cessione alla stessa dello stabilimento di proprietà della cooperativa sito a Scanzano.

Rapporto impieghi di capitale e fonti di finanziamento

L'analisi della struttura patrimoniale al 31/12/2024, riclassificata secondo criteri finanziari, come meglio indicato nella relazione sulla gestione, evidenzia un valore netto totale delle immobilizzazioni di euro 133.426, coperto complessivamente per euro 137.637 da patrimonio netto e da debiti finanziari a medio lungo termine.

Risulta pertanto un indice di copertura pari a 1,03 che evidenzia un sempre equilibrato utilizzo dei mezzi finanziari a lungo termine da parte della cooperativa.

La situazione a breve termine presenta un differenziale positivo tra attività e passività correnti, pur considerando a breve anche il prestito da soci pari a 4,4 mln di euro che, invece, per almeno i 2/3 si può considerare fonte a medio/lungo termine; ciò manifesta una situazione finanziaria equilibrata anche nel breve periodo.

D.7) DEBITI VERSO FORNITORI

D.7.a) Fornitori per beni, merci e servizi

Il saldo comprende anche l'importo di euro 6.302 mila (nel 2023 pari ad euro 5.176 mila) per fatture e note credito da ricevere.

D.7.b) Soci per conferimenti

Il saldo di euro 55.052 mila (in aumento per euro 6.426 mila rispetto all'esercizio precedente) include il debito per il saldo dei prodotti conferiti nel periodo autunno-invernale, al netto dei relativi acconti corrisposti sino al 31/12/2024.

D.9) Debiti V/Imprese Controllate

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Debiti v/controllate	375	251	124
Totale	375	251	124

Si precisa che il saldo è determinato dai debiti della cooperativa verso le controllate Canova S.r.l. per Euro 334 mila e verso la società Mediterraneo Group S.p.A. Consortile Agricola per Euro 41 mila.

D.10) Debiti V/Imprese Collegate

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Horus Fruit	33	33	0
ApoEnergia	235	102	133
Origine Group	30	38	-8
Canova Espana Productos Biologicos	273	384	-111
New Plant	102	110	-8
Dulcis	14	0	14
Verdea	16	17	-1

Totale	703	684	19
---------------	------------	------------	-----------

Per maggiori informazioni si rimanda alla Relazione sulla gestione. Si evidenzia che i debiti iscritti verso la società collegata ApoEnergia sono relativi a fatture da ricevere per fornitura di forza motrice.

D.12) Debiti Tributari

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Erario c/ritenute lavoratori autonomi e dipendenti	1.009	993	16
Erario c/ritenute sul prestito sociale	40	38	2
Debiti per IRAP	0	0	0
Debiti per IRES	0	3	-3
Regioni - Ag. Demanio (prelievi dal sottosuolo)	218	164	54
Esattorie comunali per ICI-TASI-IMU	0	0	0
Altri	0	0	0
Totale	1.267	1.198	69

Non si rilevano debiti IRAP in quanto, a partire dall'esercizio 2016, la Cooperativa risulta esente poiché rientrando tra le categoria previste dall'art. 1, comma1 70-71-72, legge 208/2015.

D.13) Debiti V/Istituti previdenziali e s.s.

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Debiti V/Cimla-Cimaav-Fimav-Fisals-FislaF-Fia	207	205	2
Debiti V/INPS (ex SCAU) al netto anticipi TFR	5.121	2.794	2.327
Istituti previdenziali per ferie non godute	167	141	26
Fondi integrativi OTI/OTD	69	60	9
Debiti verso ENPAIA	48	45	3
Totale	5.612	3.245	2.367

Si segnala che il debito verso INPS, pari a euro 5.121 mila è al netto dell'anticipazione del TFR, per euro 656 mila. L'incremento di tale voce, per euro 2.327 mila, è principalmente determinato dalla sospensione temporanea del versamento dei contributi INPS per l'agricoltura nel corso dell'esercizio 2024 per le imprese agricole colpite da calamità naturali, ed in particolare per i datori di lavoro agricolo colpiti dall'alluvione in Emilia-Romagna.

D.14) Debiti V/Altri scadenti entro l'esercizio successivo

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Debiti V/dipendenti e collaboratori per retrib. e ferie maturate	4.156	3.938	218
PSR Puglia-Demetra	43	7	36
PSR Sicilia	48	48	0
PSR Basilicata	203	0	203
Progetto E-Crops	115	115	0
AOP Gruppo Vi.Va. per contr. Reg.UE	2.270	3.135	-865
Capitale Sociale da rimborsare	1.012	722	290
Conserve Italia per contrib. OCM	562	333	229
Fruttage per contrib. OCM	466	411	55
Coltor per contrib. OCM - P.O. Patate	0	140	-140
Debiti V/ex soci	212	212	0
Debiti V/fornitori per anticipi per conto soci	388	293	95
Istituto sperim. Frutticoltori progetto Frumed	59	59	0
Debiti V/compagnie assicuratrici	65	60	5
Debiti V/banche per interessi passivi da liquidare	128	175	-47
Debiti per cauzioni imballi	43	53	-10
Debito per eccedenza aiuti di stato ricevuti	832	832	0
Altri minori	165	146	19
Totale	10.767	10.679	88

Il debito v/dipendenti comprende le retribuzioni del mese di dicembre liquidate a gennaio 2025 (che comprendono anche il TFR maturato al 31/12 per gli operai con rapporto a tempo determinato il cui rapporto cessa a dicembre) ed il debito per ferie maturate ma non godute.

Si segnala che il debito verso AOP Gruppo Vi.Va. Visione Valore è relativo alla quota di partecipazione al Fondo di Esercizio relativo al Piano Operativo 2024 OCM Sezione Ortofrutta e Sezione Patate. Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2022 la società ha registrato un debito pari ad euro 832 mila, relativo all'eccedenza degli aiuti di stato di Stato, della Sezione 3.1 e della Sezione 3.12 del Temporary Framework introdotte dalla Commissione europea relativamente al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da Covid-19", complessivamente percepiti in qualità di Impresa Unica. Tale eccedenza dovrà essere riversata nel corso dei prossimi esercizi.

E) Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Importi scadenti entro l'eserc. succ.	Importi scadenti oltre l'eserc. succ.	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Ratei passivi:					
- per interessi passivi	87	0	87	110	-23
- per XIV mensilità e oneri prev.li	320	0	320	306	14
- per contributi premio di produzione	59	0	59	0	59
- altri (affitti, assicurazioni, utenze varie)	49	0	49	21	28
Totale Ratei Passivi	515	0	515	437	78
Risconti passivi:					
- per contributi in C/impianti	1.574	6.951	8.525	8.873	-348
- per diritto superficie su lastrici solari	60	296	356	416	-60
- per affitti attivi e fornitura energia refrig.	46	0	46	130	-84
- altri diversi	0	0	0	0	0
Totale Risconti Passivi	1.680	7.247	8.927	9.419	-492
Totale Ratei e Risconti Passivi	2.195	7.247	9.442	9.856	-414

Per quanto riguarda i risconti relativi a "Contributi in C/impianti" con scadenza oltre l'esercizio successivo, si precisa che una parte, pari a Euro 5.291 mila, ha durata residua entro 5 anni e la restante parte, di Euro 3.020 mila, ha durata residua superiore ai 5 anni. Di seguito ne riportiamo la movimentazione dell'esercizio:

Saldo iniziale al 01/01/2024	8.873
Risconto contributi Ocm Sezione Ortofrutta incassati nell'esercizio	1.269
Risconto contributi Ocm Sezione Patate incassati nell'esercizio	45
Risconto contributi ZES incassati nell'esercizio	89
Decremento per quote portate a ricavo per competenza esercizio 2024	-1.751
Saldo di chiusura al 31/12/2024	8.525

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni e le garanzie prestate e ricevute sono esposti in nota integrativa così come disposto dal D.Lgs. 139/2015.

Le garanzie prestate sono rappresentate, in particolare, da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in

applicazione di disposizioni contrattuali. Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed il relativo accantonamento è effettuato secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

Si segnala che su alcuni immobili gravano ipoteche e privilegi speciali a favore di istituti finanziari (vedi allegato VI); sugli immobili, impianti, macchinari ed attrezzature acquistati usufruendo di contributi concessi ai sensi di leggi speciali (L. 752/86, L. 201/91 e Regolamenti CE vari) grava il vincolo di non alienazione e/o di cambio destinazione d'uso per un periodo di cinque anni dall'acquisto, salvo per immobili ed impianti fissi acquisiti dalla società nel corso degli esercizi precedenti il cui termine è elevato a dieci anni. Si precisa altresì che tale vincolo, per quanto riguarda l'acquisto di strumentazioni hardware e software, è fissato in tre anni.

Garanzie prestate

Garanzie prestate ad altre imprese

Dettaglio voci	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Federfin- RA per Distercoop	52	52
BPER per ViviToscano S.r.l.	84	84
Bper per AOP Gruppo Vi.Va.	9.440	17.808
Totale	9.576	17.944

L'importo principale è determinato dalla garanzia che è stata rilasciata a favore della A.O.P. Gruppo Vi.Va. Visione Valore al fine di ottenere gli anticipi periodici dei contributi OCM ortofrutta di cui al Reg. CE 1308/2013 per Euro 9.440 mila, tale importo comprende l'annualità 2024; il saldo dell'esercizio precedente comprendeva le garanzie rilasciate per le annualità 2022 e 2023. Si precisa che i valori relativi alle annualità 2022 e 2023, sono stati svincolati nel corso dell'esercizio 2024. Si rileva che l'importo di tale fidejussione è strettamente correlato al valore della produzione commercializzata (V.P.C.).

Garanzie prestate da e per conto della Cooperativa

Garante	Beneficiario	Saldo al	Saldo al
----------------	---------------------	-----------------	-----------------

		31/12/2024	31/12/2023
Banca Popolare E. R.	Chep Italia per cauzione imballi a nolo	150	150
Banca Popolare E. R.	Agenzia delle Entrate (BO)	225	225
Banca Popolare E. R.	Mipaf per Progetto PRIA/Qualità	0	4
Banca Popolare E. R.	Cons. Romagna Energia	800	800
Banca Popolare E. R.	Agrea x PO Patate	898	353
Cariparma	Polymer	0	90
Intesa S.Paolo	Apoenergia Srl	1.748	1.748
BCC Rav/Imolese	Apoenergia Srl	3.450	3.450
MPS	Apoenergia Srl	1.504	1.504
Coface Assicurazioni	AGEA Progr. Frutta Scuole (L 1-8)	222	222
Banca Popolare E. R.	Mipaf per Progetto Magic Code	0	45
Banca Popolare E. R.	Aop Vi.Va (Fruvenh)	212	212
Banca Popolare E. R.	MIUR x Pon	0	115
Banca Popolare E. R.	PSR Sicilia	123	123
Banca Popolare E. R.	Aop Vi.Va (IT'S Bio)	208	208
Banca Popolare E. R.	Regione Basilicata	203	0
Totale		9.743	9.249

Si segnala che le variazioni più significative intervenute nell'esercizio riguardano il rilascio di una fideiussione a favore di Agrea, per euro 545 mila, quale garanzia per la richiesta di anticipo in relazione al Programma Operativo della sezione OP Patate e il rilascio di una garanzia a favore della Regione Basilicata per il Progetto per lo Sviluppo Rurale relativo ad investimenti presso lo Stabilimento di Scanzano Jonico.

Altre informazioni

E' di seguito indicato il valore della produzione (V.P.C.) fatturato dalle cooperative socie che hanno operato in delega alla fatturazione come da richiesta effettuata all'Autorità Competente e nel rispetto della normativa nazionale di riferimento (art.7 DM 9194017 del 30/09/2020).

Socio	Delega
Bionatura Soc. Coop. Agricola	8.357
Ortoagrumi Val di Noto Soc. Coop. Agr.	2.562
Colt.Or. Soc. Coop. Agricola	128
Totale	11.047

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE E CON SPECIFICA RIPARTIZIONE SECONDO LE AREE GEOGRAFICHE.

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alla scadenza dei crediti e dei debiti nonché le altre informazioni richieste dal n. 6 dell'art. 2427 del Codice civile.

Tabella 6.1 – Durata residua dei crediti

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31/12/2024
voce B.III.2 – crediti:				
a) verso imprese controllate	0	0	0	0
b) verso imprese collegate	0	2.722	0	2.722
c) verso controllanti	0	0	0	0
d) verso altri	2.005	1.433	0	3.438
voce C.II – crediti:				
1) verso clienti e soci	44.041	0	0	44.041
2) verso imprese controllate	12.472	0	0	12.472
3) verso imprese collegate	1.326	0	0	1.326
4) verso controllanti	0	0	0	0
4-bis) crediti tributari	3.616	0	0	3.616
5- quater) verso altri	6.457	0	0	6.457
Totale	69.917	4.155	0	74.072

Tabella 6.2 – Ripartizione secondo le aree geografiche

Descrizione	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Asia	Altri	Saldo al 31/12/2024
Crediti:						
- verso clienti	17.061	21.368	1.018	376	0	39.823
- verso soci	4.218	0	0	0	0	4.218
- verso imprese controllate	12.472	0	0	0	0	12.472
- verso imprese collegate	1.326	0	0	0	0	1.326
- verso imprese controllanti	0	0	0	0	0	0
- tributari	3.616	0	0	0	0	3.616
- verso altri	6.457	0	0	0	0	6.457
Totale	45.150	21.368	1.018	376	0	67.912

Tabella 6.3 – Durata residua dei debiti

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31/12/2024
1) Obbligazioni	0	0	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0	0	0
3) Debiti V/soci per finanziamenti	4.384	3.009	0	7.393
4) Debiti V/banche	15.392	18.770	477	34.639
5) Debiti V/altri finanziatori	0	0	0	0
6) Acconti	3	0	0	3
7) Debiti V/fornitori e soci	79.663	0	0	79.663
8) Debiti rappr. da titoli di credito	0	0	0	0
9) Debiti V/imprese controllate	375	0	0	375
10) Debiti V/imprese collegate	703	0	0	703
11) Debiti V/controllanti	0	0	0	0
11-bis) Debiti V/imprese sott.al controllo della contr.	0	0	0	0
12) Debiti tributari	1.267	0	0	1.267
13) Debiti V/Istituti di previdenza	5.612	0	0	5.612
14) Altri debiti	10.767	0	0	10.767
Totale	118.166	21.779	477	140.422

Tabella 6.4 – Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Descrizione	Debiti assistiti da garanzie reali				Saldo al 31/12/2024
	Debiti non assistiti da garanzie reali su beni sociali	Ipoteche su terreni e fabbricati	Pegni su impianti e macchinari	Pegni su azioni	
1) Obbligazioni	0	0	0	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0
3) Debiti V/soci per finanziamenti	7.393	0	0	0	7.393
4) Debiti V/banche	24.323	10.316	0	0	34.639
5) Debiti V/altri finanziatori	0	0	0	0	0
6) Acconti	3	0	0	0	3
7) Debiti V/fornitori e soci	79.663	0	0	0	79.663
8) Debiti rappr. da titoli di credito	0	0	0	0	0
9) Debiti V/imprese controllate	375	0	0	0	375
10) Debiti V/imprese collegate	703	0	0	0	703
11) Debiti V/controllanti	0	0	0	0	0
12) Debiti tributari	1.267	0	0	0	1.267
13) Debiti V/Istituti di previdenza	5.612	0	0	0	5.612

14) Altri debiti	10.767	0	0	0	10.767
Totale	130.106	10.316	0	0	140.422

Tabella 6.5 – Ripartizione secondo le aree geografiche

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Asia	America	Resto del mondo	Saldo al 31/12/2024
1) Obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0	0
3) Debiti V/soci per finanziamenti	7.393	0	0	0	0	0	7.393
4) Debiti V/banche	34.639	0	0	0	0	0	34.639
5) Debiti V/altri finanziatori	0	0	0	0	0	0	0
6) Acconti	3	0	0	0	0	0	3
7) Debiti V/fornitori e soci	79.232	376	37	4	14	0	79.663
8) Debiti rappr. da titoli di credito	0	0	0	0	0	0	0
9) Debiti V/imprese controllate	375	0	0	0	0	0	375
10) Debiti V/imprese collegate	703	0	0	0	0	0	703
11) Debiti V/controllanti	0	0	0	0	0	0	0
12) Debiti tributari	1.267	0	0	0	0	0	1.267
13) Debiti V/Istituti di previdenza	5.612	0	0	0	0	0	5.612
14) Altri debiti	10.767	0	0	0	0	0	10.767
Totale	139.991	376	37	4	14	0	140.422

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei ricavi - criteri di valutazione

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento di rischi e benefici all'acquirente, che generalmente coincide con la spedizione al cliente e sono esposti al netto di eventuali resi, sconti e ristorni.

L'applicazione dell'OIC 34 a partire dal 1 gennaio 2024 non ha avuto impatti sul bilancio.

Contributi in conto capitale, in c/impianti e contributi in c/esercizio - criteri di valutazione

I contributi sono iscritti quando il relativo ammontare diviene certo, cioè al momento dell'emissione del decreto di liquidazione; gli importi anticipati a titolo di contributo vengono momentaneamente sospesi nel passivo fino a quando non avverrà il provvedimento di liquidazione finale.

Le quote dei contributi in conto impianti relative agli esercizi futuri vengono "sospesi" nei risconti passivi,

imputando a conto economico la quota di competenza dell'esercizio calcolata in correlazione con i piani di ammortamento.

Contributi finanziari previsti dal regolamento UE n. 1308/2013 - criteri di valutazione

I contributi finanziari versati per la costituzione del Fondo di Esercizio e i rimborsi delle spese ottenuti per la realizzazione del programma operativo ed esecutivo dell'annualità rendicontata entro il 31 gennaio di ogni anno, sono iscritti al Conto Economico, rispettivamente alle voci "Oneri diversi di gestione" e "Altri ricavi e proventi"; a fronte di questi ultimi ci sono anche i costi per contributi riversati ai soci che sono iscritti anch'essi alla voce B14 del conto economico.

Riconoscimento dei costi - criteri di valutazione

I costi e le spese sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza. Il valore è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e imposte connesse.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Dettaglio voci	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Ricavi per cessioni di beni:		
ricavi per frutta e ortaggi	243.438	238.267
(meno) sconti a clienti	(1.783)	(2.203)
ricavi per materiale vario (piante, gemme, seme, ecc)	3.681	3.300
Totale	245.336	239.364
Ricavi per prestazioni di servizi:		
prestazioni di servizi Progr. Frutta nelle Scuole	0	1.469
prestazioni di servizio a soci	16	18
rimborso costi di trasporto	48	15
forniture energia refrigerante	595	588
ricavi per lavorazioni e servizi c/terzi	1.271	1.391
altri	0	0
Totale	1.930	3.481
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	247.266	242.845

Si rileva che nel corso dell'esercizio le vendite sono aumentate rispetto all'esercizio precedente. Tale

andamento è principalmente determinato, alla voce “ricavi per frutta e ortaggi”, dal fatturato realizzato tramite la cessione di prodotti ortofrutticoli; l'annata è stata caratterizzata da maggiori quantità rispetto l'anno precedente, prodotti estivi di buona qualità che hanno permesso di ottenere prezzi medi di vendita superiori all'esercizio scorso. Per un maggiore approfondimento si rimanda all'analisi sull'andamento commerciale predisposta nell'apposita relazione dagli amministratori. Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi ortofrutta per prodotto, per area geografica e per tipologia di cliente.

A1) Ricavi per tipologia di prodotto

Dettaglio voci	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Ortaggi	36.662	36.108
Patate	22.321	20.493
Pesche, Nettarine e Percoche	18.589	16.804
Fragole e frutti di bosco	23.907	24.501
Ciliegie	3.817	1.918
Kiwi	68.078	72.832
Agrumi	11.456	9.557
Pere	10.414	9.036
Mele	15.111	17.240
Albicocche	11.416	10.388
Uva da tavola	10.458	10.554
Susine	5.014	3.870
Loti (kaki)	2.764	1.898
Quarta gamma di frutta	25	19
Frutta fresca (altri prodotti)	3.406	3.049
<i>Totale lordo</i>	243.438	238.267
(meno) Sconti a clienti	(1.783)	(2.203)
Totale	241.655	236.064

A1) Ricavi suddivisi per area geografica

Dettaglio voci	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Vendite Italia	179.340	166.479
Vendite Estero	64.098	71.788
(meno) Sconti a clienti	(1.783)	(2.203)

Totale	241.655	236.064
---------------	----------------	----------------

A1) Ricavi estero suddivisi per area geografica

Dettaglio voci	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Austria	1.162	1.022
Belgio	9.159	13.701
Bulgaria	116	191
Cipro	77	14
Croazia	179	265
Danimarca	368	392
Francia	2.660	3.419
Finlandia	65	80
Germania	19.760	17.870
Grecia	175	88
Irlanda	154	181
Lettonia	38	79
Lituania	48	66
Malta	130	127
Paesi Bassi	3.079	2.650
Polonia	3	106
Repubblica Ceca	72	265
Romania	840	601
Slovacchia	138	208
Slovenia	72	67
Spagna	4.751	7.586
Svezia	868	517
Ungheria	114	207
Altri paesi UE	2	76
<i>Totale Paesi U.E.</i>	<i>44.030</i>	<i>49.778</i>
Norvegia	332	620
Regno Unito	8.947	10.072
Serbia e Montenegro	256	246
Svizzera	8.106	8.292
Altri minori	0	32
<i>Totale paesi resto d'Europa</i>	<i>17.641</i>	<i>19.262</i>
Arabia Saudita, Emirati, Kuwait, Bahrein, Oman, Iraq, Qatar	730	1.374
Malaysia	53	0

Guatemala e Honduras	81	0
Hong Kong	162	270
Israele e Giordania	38	138
Stati Uniti d'America, Canada, Messico	929	294
Taiwan	434	571
Altri minori	0	101
<i>Totale Paesi resto del Mondo</i>	<i>2.427</i>	<i>2.748</i>
Totale	64.098	71.788

A1) Ricavi suddivisi per tipologia di cliente

Dettaglio voci	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Grande distribuzione	140.869	138.947
Grossisti/mercati generali	84.494	85.354
Industria	8.639	7.014
Scarti e sidro	4	4
Vendita diretta	9.389	6.765
Altri	43	183
Totale	243.438	238.267

A5) Ricavi e proventi diversi:

Dettaglio voci	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
a) Contributi in C/esercizio:		
rimb. spese da AOP su P.O. Ortofrutta Reg. UE 2021/2115 e contributi da soci	21.526	18.659
contributo P.O. Patate Reg. UE 2021/2115 e contributi da soci	1.091	601
contributi per crediti d'imposta	0	456
altri contributi da P.A.	1.687	400
altri diversi	62	141
Totale contributi	24.366	20.257
incentivo alla produzione di energia	139	164
contributi in C/impianti (quota d'esercizio)	1.751	1.197
Totale	26.256	21.618

b) Ricavi e proventi vari:

affitti attivi	417	291
ricavi materiale confez. e pubblicitario	155	214
plusvalenze da cessione immobilizzazioni materiali	1.609	798

risarcimento danni e proventi straordinari	238	195
sopravvenienze attive per vendite ortofrutta	2.281	1.539
insussistenze del passivo per acquisti ortofrutta	0	17
sopravvenienze attive varie ed insussistenze del passivo	335	1.627
prestazioni servizi a controllate	2.371	2.179
prestazioni servizi a collegate	41	22
canoni diritto superf. lastrici solari	182	182
riaddebito costi progetto Magic Code	0	22
rimborsi costi sostenuti	886	782
riaddebito costi promozionali	23	198
proventi diversi per sanzioni soci	153	110
altri diversi	259	177
Totale	8.950	8.353

La voce plusvalenze da cessione immobilizzazioni materiali è costituita principalmente, così come già indicato in precedenza al punto “Movimenti delle immobilizzazioni materiali”, dalla plusvalenza, pari a 1,3 milioni di euro, generatasi nel corso dell'esercizio dalla vendita dello stabilimento sito a Scanzano Jonico in Via Tagliamento 31, comprensivo di terreno, impianti specifici, generici ed attrezzature.

Relativamente alla voce “Rimborsi spese da AOP su P.O. contributi da soci”, inerente la gestione del P.O. (Programma Operativo) - esecutivo 2024, sia sezione OCM Ortofrutta sia sezione OCM Patate, si riporta il dettaglio della movimentazione dei conti, sia di costo sia di ricavo, negli allegati VII e VII bis.

Si precisa che l'OP Apofruit Italia opera come Organizzazione di Produttori ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 e successivi regolamenti attuativi.

In data 19/10/2022 (prot. PG/2022/1079977) è stato presentato tramite l'AOP Gruppo VI.VA. alla quale l'OP Apofruit aderisce, il Programma Operativo poliennale 2023-2029 Intervento Settoriale Ortofrutta e in data 19/10/2024 il progetto esecutivo relativo alla terza annualità 2025, ai sensi dell'art. 50 REG. (UE) N. 2115/2021, e dell'art.16 del D.M.525633/2023.

Apofruit Italia contribuirà a finanziare per la parte di propria competenza, il fondo di esercizio dell'AOP, da utilizzare esclusivamente per il finanziamento del Programma Operativo 2023/2029. Il fondo di esercizio è stato calcolato sulla base del V.P.C. riferito alla compagine sociale comunicata al momento della presentazione del programma operativo e presente al primo gennaio dell'anno successivo.

L'A.O.P. Gruppo Viva considera il valore della produzione commercializzata nel periodo 01/01/2023 - 31/12/2023 come sommatoria del valore di tutte le OP associate. L'importo comprende pertanto il Valore della Produzione Commercializzata da Apofruit Italia, risultante pari a € 225.559.126,31 valore conforme al dettato dell'art. 11 del Reg. UE 2022/126.

L'OP Apofruit Italia ai sensi dell'articolo 15 comma 6 del DM 525633/2023, inserisce il prospetto di calcolo di cui al capitolo 12.1 dell'allegato del suddetto Decreto, relativo al valore della produzione commercializzata, debitamente compilato con i corrispondenti importi e con l'indicazione del relativo periodo di riferimento 01/01/2023 - 31/12/2023.

voce	Descrizione	Importo dichiarato
A	Valore totale delle vendite dei prodotti freschi fatturate direttamente dalla OP (al netto di IVA)	215.803.193,30
B	Valore totale delle vendite dei prodotti freschi fatturate dai soci su delega delle OP (<i>fatturazione delegata autorizzata dalla Regione o Provincia autonoma</i>)	10.426.828,46
C	Valore delle vendite dei prodotti effettuate dai soci di altre OP ai sensi dall'articolo 5, comma 2 del Decreto	1.019.944,78
D	Valore delle vendite dei prodotti trasformati, nella percentuale massima indicata all'articolo 31, par.2 del regolamento delegato 2022/126	
E	Valore delle vendite effettuate dalle filiali controllate conformemente all'articolo 31, par.7, del regolamento delegato 2022/126	29.610.651,88
F	Valore delle vendite effettuate dalla AOP relativamente alla quota conferita dalla OP	
G	Valore dei sottoprodotti	
H	Valore degli indennizzi percepiti per assicurazioni sul raccolto stipulate nell'ambito delle misure di prevenzione delle crisi o misure equivalenti gestite dall'organizzazione di produttori	3.009.713,59
I	Valore dei prodotti inviati alla distribuzione gratuita di cui all'art. 47, paragrafo 2, del regolamento (UE) di base	2.015.635,39
J	Valore degli imballaggi utilizzati per il confezionamento dei prodotti di cui ai punti precedenti (se fatturati separatamente)	
K	Valore di vendita dei prodotti di nuovi soci acquisiti dalla OP e non presenti ai punti precedenti	644.032,10

L	Valore di vendita dei prodotti di soci dimessi dalla OP e conteggiati ai punti precedenti	3.099.307,78
M	Valore di vendita di prodotti ortofrutticoli eventualmente acquistati da terzi ed inseriti ai punti precedenti	24.917.458,89
N	Valore dei prodotti ortofrutticoli provenienti da aziende situate in altri Stati, di soci aderenti ad OP non transnazionali	
O	Spese di trasporto esterno, nonché le spese per il trasporto interno eccedenti l'ambito della distanza significativa di 300 chilometri	7.125.952,66
P	Sconti, abbuoni, ristorni, connessi a rettifiche degli importi delle singole fatture di vendita	1.758.433,63
Q	Spese sostenute nella fase successiva all'uscita dalla OP (spese doganali, spese di assicurazione, ecc.)	69.720,23
		225.559.126,31

Si ricorda che nel corso dei precedenti esercizi la società ha provveduto alla costituzione dell'OP Apofruit Italia - Sezione Patate ed ottenuto il relativo Riconoscimento dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 152 del Reg. (UE) 1308/2013, D.M. n. 387/2016 e D.M. n. 1108/2019, per il settore Patate.

In data 20/10/2022 (prot. PG/2022/1087196) è stato presentato il Programma Operativo Pluriennale 2023-2027 e in data 09/10/2024 (prot. PG/2024/1142356) il progetto esecutivo relativo alla terza annualità 2025 ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e successivi regolamenti attuativi, nonché al Decreto Ministeriale MASAF n. 525708 del 27/09/2023.

Gli interventi e le tipologie di spesa che l'OP Apofruit Italia - sezione Patate intende mettere in atto attraverso il programma operativo per perseguire nell'esecutivo annuale 2025 gli obiettivi settoriali indicati nel Reg UE 2021/2115, generano un piano finanziario di spesa pari al fondo di esercizio di € 1.360.180,91

Il fondo di esercizio è stato calcolato sulla base del V.P.C., conformemente al dettato dell'art. 11 del Reg. UE 2022/126, che per il periodo 01/01/2023 - 31/12/2023 risulta pari ad euro 13.601.809,24 riferito alla compagine sociale dei soci conferenti patate comunicata al momento della presentazione del programma operativo.

L'OP Apofruit Italia in riferimento al suddetto Programma Operativo ha elaborato la seguente tabella di calcolo:

voce	Descrizione	Importo dichiarato
A	Valore delle vendite dei prodotti freschi, fatturate direttamente dalla OP	20.483.806,83
B	Valore delle vendite del prodotto dei soci di altre OP ai sensi dell'art. 31 del regolamento (UE) 2022/126	0,00
C	Valore delle vendite dei prodotti congelati/surgelati o trasformati, nella percentuale massima indicata all'articolo 31, par. 2, lettere d) e i) del regolamento delegato (UE) 2022/126	0,00
D	Valore dei sottoprodotti	0,00
E	Valore degli indennizzi percepiti per assicurazioni sul raccolto stipulate nell'ambito delle misure di prevenzione delle crisi o misure equivalenti gestite dall'organizzazione di produttori o dai suoi soci produttori	2.330,00
F	Valore del prodotto inviato alla distribuzione gratuita di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), del regolamento (UE) n. 2021/2115	0,00
G	Valore degli imballaggi utilizzati per il confezionamento di cui ai punti precedenti (se fatturati separatamente)	0,00
H	Valore di vendita del prodotto di nuovi soci acquisiti dalla OP, e non presente ai punti precedenti	0,00
I	Valore di vendita del prodotto di soci dimessi dalla OP e conteggiato ai punti precedenti	241.152,27
L	Valore del prodotto eventualmente acquistato da terzi ed inserito ai punti precedenti	6.037.656,38
M	Valore del prodotto proveniente da aziende situate in altri Stati, di soci aderenti ad OP non transnazionali	0,00
N	Spese per il trasporto esterno, nonché le spese per il trasporto interno	471.212,62
O	Sconti, abbuoni, valore dei prodotti restituiti, ristorni, connessi a rettifiche degli importi delle singole fatture di vendita	134.306,32
Q	Spese sostenute nella fase successiva all'uscita dall'OP (spese doganali, spese di assicurazione, ecc.)	0,00
		13.601.809,24

In relazione all'attività svolta nel corso dell'esercizio 2024, relativamente al comparto patate, si precisa che sono stati commercializzati dalla Cooperativa 277.985 q.li determinando un fatturato pari a euro 22.321 mila.

Si precisa inoltre che i conferimenti effettuati dagli associati aderenti alla sezione Op Patate rappresentano, in termini di quantità, il 77,57% dei quantitativi complessivi come da dettaglio di seguito riportato:

Quantitativi conferiti/acquistati	Q.li	%
Conferito da soci aderenti alla sezione Op Patate	242.471	77,57%
Acquistato da terzi	70.095	22,43%
Totale quantitativi conferiti/acquistati	312.566	100,00%

Nella tabella a seguire si riporta il dettaglio dei quantitativi conferiti dai soci aderenti alla sezione Op Patate suddivisi per Regione di provenienza:

Quantitativi conferiti da soci Op Patate per regione	Q.li
VENETO	34.255
FRIULI VENEZIA GIULIA	4.100
EMILIA-ROMAGNA	121.529
ABRUZZO	58.906
SICILIA	23.681
Totale	242.471

In relazione al disposto di cui all'art. 1 comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si riepilogano nella tabella seguente i contributi che la Cooperativa ha incassato nell'esercizio:

Soggetto Erogante	C.f.	Descrizione contributo ricevuto	Importo Contributo ricevuto (euro)	data incasso
REGIONE EMILIA ROMAGNA tramite AGREA	80062590379 91215060376	Aiuto terreno Agricolo	575	17/05/2024
REGIONE EMILIA ROMAGNA tramite AGREA	80062590379 91215060376	Aiuto terreno Agricolo	1.302	04/11/2024
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - Gse S.P.A.	05754381001	Contributo scambio sul posto	1.361	28/03/2024
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - Gse S.P.A.	05754381001	Contributo scambio sul posto	2.162	30/04/2024
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - Gse S.P.A.	05754381001	Contributo scambio sul posto	18.539	29/05/2024

GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - Gse S.P.A.	05754381001	Contributo scambio sul posto	8.915	19/07/2024
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - Gse S.P.A.	05754381001	Contributo scambio sul posto	4.236	26/07/2024
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - Gse S.P.A.	05754381001	Contributo scambio sul posto	1.903	29/08/2024
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - Gse S.P.A.	05754381001	Contributo scambio sul posto	1.224	27/09/2024
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - Gse S.P.A.	05754381001	Contributo scambio sul posto	655	22/11/2024
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - Gse S.P.A.	05754381001	Contributo scambio sul posto	1.997	29/11/2024
REGIONE EMILIA ROMAGNA tramite AGREA	80062590379 91215060376	PSR Emilia Romagna Mis.16.1, Progetto HalyBio	4.159	18/01/2024
REGIONE EMILIA ROMAGNA tramite AGREA	80062590379 91215060376	PSR Emilia Romagna Mis.16.1, Progetto INFO_CS0	1.429	05/03/2024
REGIONE EMILIA ROMAGNA tramite AGREA	80062590379 91215060376	PSR Emilia Romagna Mis.16.1, Progetto STEP	14.081	17/05/2024
REGIONE BASILICATA tramite UNIBAS	96003410766	Università Degli Studi della Basilicata, Progetto Reso	28.443	25/11/2024
REGIONE BASILICATA tramite UNIBAS	96003410766	Università degli studi della Basilicata Progetto TINNOGEPRA	10.972	28/11/2024
REGIONE BASILICATA tramite UNIBAS	96003410766	Università Degli Studi della Basilicata, Mis. 16.2.1, Progetto FEEDINSECT	835	18/12/2024
REGIONE BASILICATA tramite AGEA	80002950766 97181460581	PSR Basilicata Misura 4.2	202.675	13/11/2024
REGIONE LAZIO tramite AGEA	80143490581 97181460581	PSR Lazio Misura 16.10 - Progetto di Filiera	47.701	03/04/2024
REGIONE LAZIO tramite AGEA	80143490581 97181460581	AGEA ctr Programma Frutta nelle Scuole	1.578.864	11/10/2024

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B.6) Costi per materie prime, consumo e merci

Dettaglio voci	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Prodotti ortofrutticoli da soci	140.837	127.148
Prodotti ortofrutticoli da terzi	21.078	19.322
Piante e semi, materiale vivaistico e mezzi tecnici	3.075	2.795
Materiali di confezionamento e imballo e relativi oneri	16.254	18.321
Oneri accessori ad imballi e mater. confezionamento (Conai)	586	421
(meno) Ristorni su materiale di confezionamento	-714	-787
Materiali per manutenzioni e riparazioni	1.367	1.360

Materiali per conservazione e maturazione frutta	820	570
Carburanti, lubrificanti e prodotti per impianti e pulizie	765	748
Cancelleria e stampati	198	171
Materiale promo-pubblicitario	220	16
Indumenti di lavoro	159	130
Materiali vari	517	365
Totale	185.162	170.580

Nell'esercizio si evidenzia un incremento del saldo principalmente determinato dall'aumento dei costi per l'acquisto di prodotti ortofrutticoli sia da soci sia da terzi; questi ultimi sono generalmente effettuati dalla Capogruppo per attuare i completamenti di gamma per compensare le eventuali carenze nelle produzioni dei soci. L'incremento del costo per acquisto di prodotti ortofrutticoli da soci è conseguenza dei maggiori valori di liquidazione riconosciuti ai soci stessi per le produzioni conferite. Si rileva inoltre una riduzione significativa dei costi sostenuti per materiali di confezionamento e imballi dovuta principalmente ad una flessione dei prezzi di acquisti rientrati dalla spinta speculativa registrata nel corso degli esercizi passati.

In leggera crescita, rispetto all'esercizio scorso, anche il costo relativo a prodotti acquistati da terzi utilizzati dalla cooperativa come completamento della gamma in offerta.

B.7) Costi per servizi

Dettaglio voci	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Forza motrice	5.833	6.063
Trasporti e facchinaggi	15.026	15.067
Lavorazioni C/terzi e servizi vari	3.249	3.061
Logistica e servizi Progr. "Frutta nelle Scuole"	389	388
Compensi a professionisti e lavoratori autonomi	548	524
Compensi per collaborazioni continuative ed occasionali	18	12
Compensi e rimborsi ad amministratori, sindaci e comm.ne elettorale	313	347
Postali e telefoniche	251	254
Provvigioni e servizi commercializzazione	262	321
Promozione, pubblicità e abbonamenti, rappresentanza, iniziative sociali	2.556	2.680
Smaltimento rifiuti e disinfestazioni	623	510
Analisi di laboratorio e certificazioni	722	605
Riparazione e manutenzioni	1.423	1.160

Consulenze notarili e legali	111	84
Assicurazioni e fidejussioni	1.420	1.137
Viaggi, trasferte e buoni pasto ai dipendenti	314	304
Acqua ed oneri accessori	446	324
Riscaldamento, pulizie uffici, vigilanza	240	252
Sperimentazioni e prove tecniche	403	411
Altri	153	137
Totale	34.300	33.641

Si rileva complessivamente un lieve incremento dei costi per servizi. Il decremento dei costi relativi alla forza motrice è più che compensato dall'incremento dei costi assicurativi legati alla valutazione del patrimonio aziendale assicurato, il cui valore è incrementato per effetto dei lavori di ampliamento e miglioramento operati negli ultimi anni, dall'incremento dei costi sostenuti per analisi di laboratorio, dovuto ai maggiori volumi lavorati in corso d'anno, e dall'aumento delle spese per riparazioni e manutenzioni.

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci, sono i seguenti:

Amministratori	265
Sindaci	39
Totale	304

Agli amministratori competono i gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni di Consiglio, con esclusione del Presidente, Vice-Presidenti e consiglieri delegati ai quali competono invece compensi in misura fissa, per lo svolgimento di attività continuativa nella cooperativa. Al Collegio Sindacale spetta un compenso fisso annuale, deliberato nell'assemblea di luglio 2023, di euro 25 mila, oltre ai gettoni di presenza per la partecipazione alle adunanze del Consiglio di Amministrazione. Si precisa che un sindaco effettivo ha svolto nel corso dell'esercizio la propria funzione all'interno dell'Organismo di Vigilanza ricevendo un compenso di euro 3 mila.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio scorso è stato nominato il Comitato Esecutivo della sezione OP Patate composto da numero 3 membri del Consiglio di Amministrazione ai quali competono i gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni. Altresì ai membri del collegio sindacale spettano i gettoni di presenza per la partecipazione alle adunanze di detto Comitato.

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

I compensi spettanti alle Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ed Hermes S.p.A. sono i seguenti:

Revisione Bilancio civilistico ex art. 15 L.59/92 (Hermes S.p.A.)	6
Revisione legale dei conti art. 14 del D. Lgs 39/2010 e revisione bilancio consolidato (PricewaterhouseCoopers S.p.A.)	33
Totale	39

B.8) Spese per godimento di beni di terzi

Dettaglio voci	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Nolo HW AS/400	87	108
Royalties su varietà ortofrutticole brevettate	961	1.227
Nolo imballi vari (Ifco, Steco, Chep, Eps, Cpr, ecc.)	2.892	2.486
Leasing carrelli	0	0
Nolo macchinari ed attrezzature varie	169	163
Nolo autoveicoli	190	143
Nolo celle frigorifere con fornitura energia	0	0
Affitti magazzini e altri locali	497	542
Costo installazione/riparazioni beni di terzi	5	0
Totale	4.801	4.669

Si segnala per i costi di godimento di beni di terzi un saldo complessivo in linea con i valori dell'esercizio scorso. Si evidenzia un leggero incremento dei costi sostenuti per il nolo degli imballi determinato principalmente da un aumento dell'utilizzo di imballo a sponde abbattibili, preferito dai clienti in quanto rientrante in logiche di ricircolo e maggiore sostenibilità. Si evidenzia altresì una leggera riduzione dei costi sostenuti per royalties su varietà ortofrutticole brevettate.

B.9) Per il personale

Si rileva nell'esercizio un incremento del costo del personale, rispetto all'esercizio precedente, pari al 5,2%, determinato, principalmente dall'incremento del numero di ore lavorate dal personale, considerati i maggiori quantitativi di prodotto conferiti dagli associati e dal rinnovo contrattuale concordato per l'annualità in corso.

B.10) Ammortamenti e Svalutazione

Si precisa che la svalutazione dei crediti è stata calcolata unicamente per la parte di crediti non coperti da assicurazione, per ricondurne il valore a presumibile realizzo ed è pari a euro 159 mila.

B.12) Accantonamenti per rischi

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa ha provveduto ad effettuare gli opportuni accantonamenti per rischi per complessivi euro 657 mila. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto già indicato in precedenza al paragrafo "Fondi per rischi e oneri".

B.14) Oneri diversi di gestione

Dettaglio voci	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Contributi per costituzione F.do esercizio reg. UE 2021/2115 Ortofrutta	10.165	8.478
Contributi per costituzione F.do esercizio reg. UE 2021/2115 Patate	454	294
Costi per rimborsi a soci P.O. reg. UE 2021/2115 Ortofrutta	5.761	5.067
Costi per rimborsi a soci P.O. reg. UE 2021/2115 Patate	5	140
Costi per PO Filiali	1.080	744
Contributi associativi	1.036	963
Imposte e tasse IMU/Altre (non sul reddito)	188	216
Bollate e cambiarie	13	20
Omaggi e liberalità	77	86
Minusvalenze patrimoniali	26	9
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.133	1.347
Risarcimento soci prove sperimentali e mancato raccolto	51	51
Altri minori	248	225
Totale	21.237	17.640

Si rileva un incremento rispetto all'esercizio precedente; in tabella si evidenziano i principali scostamenti.

Per gli effetti economici dei Piani Operativi 2024 sia Sezione OCM Ortofrutta sia Sezione OCM Patate si rimanda agli appositi allegati VII e VII-bis, evidenziando che gli incrementi sono determinati dall'aumento del Valore della Produzione Commercializzata, sia per quanto riguarda il Piano Operativo della Sezione Ortofrutta sia per quanto concerne il Piano Operativo della Sezione Patate.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Dividendi - criteri di valutazione

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte della società partecipata.

C.15) Proventi da partecipazioni

Dettaglio voci	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
<i>Proventi da imprese controllate</i>		
Canova	455	196
<i>Proventi da imprese collegate</i>		
ApoEnergia	611	658
<i>Proventi da altre imprese</i>		
Altri minori	42	184
Totale	1.108	1038

Si segnala che la voce Proventi da partecipazione è determinata dai dividendi ricevuti dalle società controllate, collegate e partecipate dalla Cooperativa relativi agli utili dell'esercizio 2023.

C.16) Altri proventi finanziari

Dettaglio voci	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Interessi attivi su:		
C/C di corrispondenza con finanziarie	0	0
C/C bancari	327	240
interessi attivi su prestiti a controllate/collegate	28	24
sconti finanziari da fornitori	37	50
cedole su titoli	40	39
interessi attivi vs soci	104	53
altri	107	22
Totale	643	428

Si precisa che nella voce Interessi attivi su prestiti sono compresi gli interessi attivi che la Cooperativa ha conseguito per prestiti fruttiferi dalle società collegate ApoEnergia e il Girasole.

C.17) Interessi ed altri oneri finanziari

La voce C17 del conto economico risulta così composta:

Dettaglio voci	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Interessi passivi su:		
mutui	1.524	1.431
prestiti da soci	156	145
interessi passivi c/anticipo fatture	62	105
altri	6	4
Totale	1.748	1.685

Il saldo della voce interessi passivi riflette gli effetti delle politiche di finanziamento attuate dalla Cooperativa nell'esercizio tra cui la stipula di due nuovi contratti di finanziamento e l'utilizzo dell'anticipo fatture. Si precisa che non esistono oneri finanziari verso imprese controllate o collegate.

D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rettifiche di valore di attività finanziarie (D.19 a)

Dettaglio voci	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Svalutazione partecipazione imprese collegate	52	32
Svalutazione partecipazione altre imprese	0	0
Totale	52	32

Nell'esercizio la cooperativa ha provveduto a svalutare la partecipazione della società collegata il Girasole Soc. Agricola per Euro 52 mila.

IMPOSTE CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE

Imposte sul reddito - criteri di valutazione

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto. In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

IMPOSTE CORRENTI

Si ricorda che la Società, essendo cooperativa agricola a mutualità prevalente, gode delle agevolazioni tributarie previste dall'art.10 del DPR n. 601/73 e Legge 311/2004, che rendono ininfluenti le varie riprese fiscali ai fini del calcolo dell'IRES. Dall'esercizio fiscale 2016 la cooperativa risulta esente anche ai fini IRAP in quanto rientrate tra le categorie previste dall'art. 1, comma 1 70-71-72, legge 208/2015.

EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non esistono effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio.

OPERAZIONI CON OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non esistono operazioni in corso.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a beni iscritti nell'attivo patrimoniale.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti nell'anno 2024 è stato di 1.875 (nel 2023 pari a 1.904), di cui 7 dirigenti, 134 impiegati (di cui 128 fissi e 6 a tempo determinato) e 1.734 operai (di cui 41 fissi e 1.693 braccianti agricoli a tempo determinato). Nel 2024 le ULA (unità lavorative annue) sono state pari a 1.421, escludendo però il personale dedicato all'attività di promozione del prodotto biologico pari a circa n. 54 ULA il dato risulta pari a 1.367, registrando un incremento rispetto alle ULA dell'esercizio precedente (ULA 2023 n.1.351), in corrispondenza con l'incremento dei quantitativi lavorati e confezionati dalla Cooperativa nel corso dell'esercizio.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E TITOLI E VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La Cooperativa non ha mai emesso azioni di godimento o altri titoli similari.

NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso strumenti finanziari.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

Trattasi di raccolta di prestito sociale ai sensi dell'art. 4, punto n. 12, dello statuto sociale e dell'art. 13 del DPR 601/73, effettuato esclusivamente per il conseguimento dell'oggetto sociale. Tale raccolta è disciplinata da norme contenute in apposito Regolamento interno, che recepisce le normative emanate dalla Banca d'Italia nonché quanto dettato dall'art. 6 della L. 388/2000, che consente la raccolta del prestito anche dagli imprenditori agricoli compartecipi in aziende socie.

Non sono previste clausole espresse di postergazione di tali prestiti.

Come richiesto dalla normativa emanata dalla Banca d'Italia (Provvedimento sulla Raccolta del Risparmio dei soggetti diversi dalle Banche del 08.11.2016) e quanto indicato nelle Istruzioni di vigilanza (Circ. n. 299 del 21/04/99 - XIII aggiornamento del 10/04/07 e successive modifiche ed integrazioni) si evidenzia che il prestito da soci al 31/12/2024 ammonta ad euro 7.393 (di cui 3.009 oltre i 12 mesi) mentre il Patrimonio Netto Consolidato risultante dall'ultimo bilancio approvato è di 107.649.

Pertanto il rapporto tra prestito da soci e patrimonio netto risulta essere pari a 0,07, in diminuzione rispetto l'esercizio precedente (0,08), e quindi inferiore al limite massimo previsto dalla normativa sopra citata secondo la quale l'ammontare della raccolta di prestito sociale non può essere superiore a tre volte il patrimonio netto della cooperativa.

Tale prestito è stato remunerato dal 01.01.2024 al 31.12.2024 al tasso del 3,5% lordo per i prestiti vincolati a 24 mesi e del 1% lordo per i prestiti liberi, quest'ultimo invariato rispetto al semestre precedente.

In ultimo, ai sensi del "Regolamento relativo ai prestiti fruttiferi" approvato dalla Cooperativa, si riporta l'indice di struttura finanziaria, definito come il rapporto fra patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia: $(Pat + Dm/l)/Al$. Tale indice risultava pari, alla chiusura dell'esercizio, a 1,03 a conferma di una situazione di equilibrio.

Si ricorda, infatti, che un indice di struttura finanziaria < 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

I valori di riferimento per il calcolo dell'indice sono riportati nel paragrafo "Principali dati patrimoniali,

economici e finanziari” della Relazione sulla Gestione.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE AI SENSI DELLA LETTERA A) DEL PRIMO

COMMA DELL'ART. 2447-BIS DEL CODICE CIVILE

Non sussistono.

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si segnala che nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto con le società controllate e collegate rapporti di tipo commerciale (principalmente cessione e acquisto di prodotti ortofrutticoli) e rapporti di servizi commerciali, tecnici ed amministrativi, tutti regolati da contratti ed a normali condizioni di mercato.

Per maggiori informazioni si rimanda alla “Relazione sulla Gestione”.

ACCORDI FUORI BILANCIO

Non esistono accordi fuori bilancio che possano modificare la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

ALTRE INFORMAZIONI

Bilancio consolidato

La società, superando i limiti previsti dall'art. 27 del D.Lgs. 127/91, e sue successive modifiche introdotte dal D.L. 139/2015, ha predisposto il bilancio consolidato, provvedendo al consolidamento dei dati relativi alle controllate Piraccini Secondo S.r.l., Mediterraneo Group S.p.A. Consortile Agricola, Canova S.r.l., Vivitoscano S.r.l e le Società Canova France s.a. e Canova Productos Espana Biologicos S.L., controllate indirettamente tramite la Società Canova S.r.l. La società controllata indirettamente Almaverde Bio Italia S.r.l. Consortile è stata consolidata secondo il metodo del Patrimonio Netto. Le controllate Horus Fruit Ltd e Verdea S.r.l. consortile invece non sono state consolidate in quanto la Cooperativa si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 28 del D.Lgs. 127/91 per irrilevanza delle stesse.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE E CONCLUSIONI

Signori Soci, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31/12/2024 così come presentato ed integrato con le

informazioni contenute nella presente Nota e nella allegata Relazione sulla Gestione, nonché ad approvare la destinazione del risultato d'esercizio, pari ad euro 881.753 nel rispetto della norma statutaria, nel modo seguente:

- il 3% pari ad €. 26.453 al Fondo Mutualistico per la Promozione e lo Sviluppo della Cooperazione come previsto dalla legge n. 59/92;
- il 30% pari ad €. 264.526 al Fondo di Riserva legale, indivisibile ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/77;
- €. 83.507 a remunerazione del capitale dei soci finanziatori entro i limiti previsti dallo statuto;
- il restante importo, pari ad €. 507.267 al Fondo di Riserva straordinaria indivisibile come previsto dall'art. 12 della legge 904/77.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO

L'esercizio 2025 è purtroppo segnato da eventi climatici particolarmente avversi come grandinate e forti piogge che determineranno una riduzione dei quantitativi conferiti dagli associati, oltre a determinare problematiche dal punto di vista qualitativo delle produzioni e, pertanto, come già illustrato nella relazione sulla gestione, gli Amministratori stanno monitorando i continui avvenimenti per fronteggiare al meglio l'evolversi delle situazioni.

Sono state inoltre deliberate modifiche ai Regolamenti Interni della cooperativa in tema di selezione del kiwi giallo, applicazione di appositi correttivi per meglio definire la liquidazione di tale prodotto spettante ai soci, e modifiche relativamente alla convocazione e funzionamento delle assemblee separate.

Per l'andamento commerciale dei primi mesi dell'anno 2025 si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Mirco Zanotti)

VARIAZIONI DEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
(Valori espressi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE DEI BENI	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				SITUAZIONE FINALE		
	Costo originario	Amm.to accumulato	Saldo al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi		Amm.to	Costo originario	Amm.to accumulato	Saldo al 31/12/2024
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (Software)	2.353	(2.110)	243	139	0	0	(175)	2.492	(2.285)	207
Concessioni, licenze marchi e diritti simili	382	(349)	33	0	0	0	(4)	382	(353)	29
Avviamento	55	(19)	36	0	0	0	(11)	55	(30)	25
Altre Immobilizzazioni (Migliorie su beni di terzi)	849	(442)	407	275	0	0	(207)	1.124	(649)	475
Altre Immobilizzazioni (Oneri su finanziamenti)	372	(356)	16	0	10	0	0	362	(356)	6
Immobilizzazioni in corso	57	0	57	505	0	0	0	562	0	562
TOTALI	4.068	(3.276)	792	919	10	0	(397)	4.977	(3.673)	1.304

VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
(Valori espressi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE DEI BENI	SITUAZIONE INIZIALE				MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO							SITUAZIONE FINALE			
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi amm.to	Saldo al 31/12/2023	Acquisizioni	Riclassifica	Disinvestimenti			Amm.to	Amm.to	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi amm.to	Saldo al 31/12/2024
							Costo storico	Rivalutazioni	Amm.to						
Terreni	9.348	39.853	(903)	48.298	45	0	1.163	0	8	0	0	8.230	39.853	(895)	47.188
Fabbricati	63.254	8.365	(38.591)	33.028	3.049	4	1.849	0	805	(1.756)	(1.756)	64.458	8.365	(39.542)	33.281
Impianti e Macchinari	102.999	25	(85.457)	17.567	5.172	0	2.084	0	1.963	(4.526)	(4.526)	106.087	25	(88.020)	18.092
Attrezzature ind.li e comm.li	7.022	0	(5.718)	1.304	323	0	218	0	217	(291)	(291)	7.127	0	(5.792)	1.335
Altri beni materiali	33.969	0	(29.743)	4.226	736	0	848	0	812	(921)	(921)	33.857	0	(29.852)	4.005
Immobilizzazioni in corso	139	0	0	139	104	(4)	135	0	0	0	0	104	0	0	104
TOTALE	216.732	48.243	(160.412)	104.563	9.429	0	6.297	0	3.805	(7.494)	(7.494)	219.864	48.243	(164.101)	104.006

**PROSPETTO DEI BENI ANCORA IN PATRIMONIO AI SENSI DELLA LEGGE N. 72/1983, ART. 10
SUI QUALI SONO STATE EFFETTUATE RIVALUTAZIONI**

(Valori espressi migliaia di Euro)

SITO	OGGETTO	Legge 576/75	Legge 72/1983	Rivalut. volontaria	Rivalut. Legge 342/2000	Legge 185/2008	TOTALE
Pievesestina (FC)	Terreno e fabbricato		630	3.318		6.800	10.748
Longiano (FC)	Terreno e fabbricato		380			3.680	4.060
Forlì (FC)	Terreno e fabbricato	53	685			4.500	5.238
Forlì (FC)	Impianti e macchinari	19					19
Piangipane (RA)	Terreno e fabbricato				83	650	733
S. Pietro in Vincoli (RA)	Terreno e fabbricato				715	4.000	4.715
Russi (RA)	Terreno e fabbricato				111	799	910
S. Pietro Capofiume (BO)	Terreno e fabbricato		80			1.150	1.230
S. Matteo Decima (BO)	Terreno e fabbricato	13	75			426	514
S. Matteo Decima (BO)	Impianti e macchinari	5					5
S. Martino Spino (MO)	Terreno e fabbricato		516			850	1.366
Vignola (MO)	Terreno e fabbricato					4.200	4.200
Altedo (BO)	Terreno e fabbricato		673	1.033		5.200	6.906
Aprilia (LT)	Terreno					5.100	5.100
Scanzano (MT)	Terreno					1.400	1.400
TOTALE		90	3.039	4.351	909	38.755	47.144

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI
(valori espressi in migliaia di Euro al netto di svalutazioni)

Ragione sociale società partecipata	% posseduta	Consistenza esercizio precedente			Acquisizioni e increment.	Alienazioni e decrem.	Rettifiche di valore	Riclassifiche	Saldi al 31/12/2024
		Costo	Rettifiche di valore	Saldo al 31/12/2023					
Canova Srl	99,69%	3.917		3.917					3.917
Mediterraneo Group Spa consortile agr.	65,75%	206		206					206
Vivitoscano S.r.l.	90,00%	1.997		1.997					1.997
Piraccini Secondo Srl	91,00%	3.645		3.645					3.645
Totale imprese controllate		9.765	0	9.765	0	0	0	0	9.765
Apo Energia Srl	47,00%	47		47					47
Horus Fruit Ltd	50,00%	20	(20)	0					0
Canova France sa	49,00%	160		160					160
Origine Group	22,63%	21		21					21
Canova Productos Bilogicos	40,00%	180		180					180
Il Girasole Soc Agricola a.r.l.	33,00%	8.131	(295)	7.836	79		(52)		7.863
Verdea Srl consortile	35,00%	45		45					45
New Plant Soc. Cons. a r.l.	33,00%	25		25					25
Dulcis Kiwifruit Company S.r.l.	30,00%	30		30					30
Totale imprese collegate		8.659	(315)	8.344	79	0	(52)	0	8.371
AGCI Federazione Interprov.le RA/FE		6		6					6
AOP Gruppo VI.VA. Visione Valore		44		44					44
APPE Coop. Associazione Produttori Patate		4		4					4
Banca Cambiano S.p.A.		72		72					72
Banca Popolare Emilia Romagna Soc. Coop.		1		1					1
Banco BPM		47		47					47
Bcc Banca Romagna Cooperativa Scarl		10	(10)	0					0
C.P.R. System Scarl		232		232					232
C.S.O. Centro Servizi Ortofrutticoli Soc. Coop.		21		21					21
Cassa di Riparmio di Ravenna Spa		4		4					4
COLTOR s.c.a.		100		100					100
CONOR Srl		450		450					450
Cons. Coop. Finanz. per lo Sviluppo (CCFS)		4		4					4
Conserv Italia Sca		847		847	37				884
Consorzio Controllo Prodotti Biologici (CCPB)		26		26					26
Consorzio Patata Italiana di Qualità		7		7					7
Consorzio Mela Più		36		36					36
Consorzio Romagna Energia Srl		40		40	28				68
Coop. Sole Sca		250		250					250
CooperDiem Soc. Coop.		7		7					7
COPERO srl consortile		7		7					7
Distercoop Sca		75	(75)	0					0
Finacoop Scarl		2.246	(2.246)	0					0
Finpro Soc. Coop.		43		43					43
Fruttigel Sca		860		860					860
Moc Ciro		10	(10)	0					0
Modi Europa Spa		1		1					1
Monte dei Paschi		5.000	(4.819)	181					181
Opera Energia (OP.EN.) Spa		125		125					125
Paradigma Immobiliare Srl		310	(202)	108					108
Parfinco S.p.A.		5		5					5
Programma Impresa (Fin.coop.ra. Srl)		41	(41)	0					0
Ri.Nova Soc. Coop.		23		23					23
Sofinco Spa		174		174	5				179
UnaPera		7		7					7
Unipol Spa		50	(30)	20					20
Altre (per importi inferiori eur 2.000)		31	(2)	29					29
(meno) Fondo svalutazione Altre		0	(31)	(31)					(31)
Totale altre imprese		11.216	(7.466)	3.750	70	0	0	0	3.820
TOTALE GENERALE		29.640	(7.781)	21.859	149	0	(52)	0	21.956

INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427 DEL C.C. SULLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE
(valori espressi in migliaia di Euro)

Società controllate

Ragione sociale	Sede sociale	Capitale	%	Patrimonio Netto	Utile/Perdita d'esercizio	Valore di bilancio
CANOVA Srl	Via Emilia n. 2750 - 47020 Longiano (FC)	3.000	99,69	4.780	244	3.917
MEDITERRANEO GROUP Spa Consortile Agricola	Viale della Cooperazione n. 400 - 47522 Cesena (FC)	400	65,75	903	24	206
VIVITOSCANO S.r.l.	Via Emilia n. 2750 - 47020 Longiano (FC)	526	90,00	2.609	94	1.997
PIRACCINI SECONDO S.r.l.	Viale della Cooperazione n. 400 - 47522 Cesena (FC)	100	91,00	2.477	160	3.645

Società collegate

Ragione sociale	Sede sociale	Capitale	%	Patrimonio Netto	Utile/Perdita d'esercizio	Valore di bilancio
APOENERGIA Srl	Via L. Lucchi n. 135 - 47521 Cesena (FC)	100	47,00	1.840	1.101	47
CANOVA FRANCE SA	1544 Route de Gordes 84300 Cavaillon - Francia	300	49,00	1.021	68	160
ORIGINE GROUP Soc Consortile a r.l.	Via Bologna, 714 - 44124 Ferrara (FE)	95	22,63	151	3	22
CANOVA ESPANA PRODUCTOS BIOLOGICOS S.L.	Avda Mercamurcia 18 - El Palmarmurcia - 30120 Murcia - Spagna	200	40,00	741	120	180
VERDEA Srl Consortile	Via Emilia n. 2750 - 47020 Longiano (FC)	100	45,00	125	9	45
IL GIRASOLE SOC. AGRICOLA a r.l.	Via E. Forlanini 11 - 47122 Forlì (FC)	350	33,00	23.587	(156)	7.862
NEW PLANT SOC. CONS. AGRICOLA a r.l.	Via Malpighi 5 - 47122 Forlì (FC)	75	33,00	236	159	25
DULCIS KIWIFRUIT COMPANY Srl *	Via Malpighi 5 - 47122 Forlì (FC)	100	30,00	100	(161)	30

* primo esercizio chiuso al 30/04/2024

VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
(Valori espressi in migliaia di Euro)

Descrizione	Capitale sociale			Riserve					Utile/Perdita d'esercizio	Totale generale
	soci ord.	soci sov.	totale C.S.	legale	statutaria	rivalutazio ne	Altre riserve	altre		
Saldo iniziale es. prec. al 01/01/2024	6.564	3.000	9.563	28.148	193	41.544	26.740	0	959	107.147
03/07/2023:										
- F.do mutualistico 3%									(28)	(28)
- F.do riserva legale 30%				288					(288)	0
- F.do riserva straordinaria indivisibile							643		(643)	0
- Riclass. ed utilizzi per acq. azioni proprie										0
- Remunerazione soci finanziatori										0
Entrate	435		435							435
Uscite	(521)		(521)							(521)
Utile dell'esercizio									882	882
SALDO FINALE AL 31/12/2024	6.478	3.000	9.477	28.436	193	41.544	27.383	0	882	107.915

PROSPETTO DEI MUTUI E PRESTITI PER SCADENZA
(Valori espressi in migliaia di Euro)

ENTE EROGATORE		Importo originario	Scadenza	Garanzie prestate		Debito al 31/12/2024	Scadenza entro eserc. successivo	Scadenza da 2 a 5 anni	Scadenza oltre 5 anni	Totale
				Tipo	Importo					
	Deutsche Bank	6.000	30/06/2025	ipotecario	9.000	328	328	0	0	328
	Credit Agricole	6.000	25/03/2026	chirografario		1.800	1.200	600	0	1.800
	Banca Intesa	5.000	31/03/2026	chirografario		1.500	1.000	500	0	1.500
	BNL	5.000	22/04/2026	ipotecario	10.000	750	500	250	0	750
	Banca Intesa	8.000	15/12/2026	ipotecario	12.250	1.600	800	800	0	1.600
	Mediocredito Centrale	39	30/06/2027	chirografario		12	5	7	0	12
	Credit Agricole	3.520	05/10/2027	chirografario		2.640	880	1.760	0	2.640
	Bper Banca	5.000	23/11/2027	chirografario		3.077	999	2.078	0	3.077
	Banca Intesa	8.000	15/12/2027	ipotecario	14.000	2.400	800	1.600	0	2.400
	Credito Emiliano	4.534	31/12/2027	chirografario		2.721	907	1.814	0	2.721
	Banca Intesa	5.000	15/06/2028	chirografario		3.500	1.000	2.500	0	3.500
	Mediocredito Centrale	64	30/06/2028	chirografario		28	8	20	0	28
	Mediocredito Centrale	76	30/06/2028	chirografario		45	13	32	0	45
	Banco Bpm	3.000	31/12/2029	chirografario		3.000	0	3.000	0	3.000
	Banca Intesa	10.000	17/06/2030	ipotecario	17.500	5.238	952	3.809	477	5.238
Totale mutui V/Banche		69.233			62.750	28.639	9.392	18.770	477	28.639
Altri								0	0	0
finanziatori										
Totale mutui V/Altri finanziatori		0			0	0	0	0	0	0
TOTALE COMPLESSIVO		69.233			62.750	28.639	9.392	18.770	477	28.639

A) Riepilogo spese rendicontate sul Programma Operativo 2024

(Valori espressi in migliaia di Euro)

Voci di spesa rendicontate nel Programma Operativo 2024	P.O. 2024						TOTALE
	Apofruit Italia	Coop. associate	Fil. Fruttigel	Fil. Conserve Italia	Fil. Natura Nuova	Fil. Canova	
Personale tecnico	3.728	281		90			4.099
Impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione	431	247					678
Adeguamento e miglioramento di magazzini	777	40					817
Acquisizione o miglioramento e realizzazione di celle frigorifere	850	283					1.133
Miglioramento e allestimento punto vendita	190						190
Acquisizione di hardware e software	503						503
Impianti fotovoltaici		74					74
Imballaggi vari e bins, transpallet e carrelli	459	92					552
Consulenze, analisi, ricerca	540						540
Leasing e noleggi	70	152	257	179			659
Attività promozionali, ricerche di mercato, fiere, ecc	914		24	294		52	1.284
Locazione magazzini			185				185
Distribuzione gratuita	1.058						1.058
Altri ritiri dal mercato	0						0
Polizza parametrica	249						249
Spese generali	428						428
Totale azioni comuni	10.198	1.170	466	562	0	52	12.449
Riconversioni varietali	3.568						3.568
Impianti irrigazione, antibrina	568						568
Macchine per operazioni colturali	142						142
Leasing e noleggi							0
Mezzi tecnici	533	14					547
Impianti antigrandine, antipioviggia, strutture e materiali di copertura	2.847	81					2.929
Analisi							0
Produzione integrata							0
Tecniche migliorative (sfogliatura, potatura, diradamento, ecc)	1.832	223					2.055
Totale azioni dirette	9.490	318	0	0	0	0	9.808
TOTALE GENERALE	19.688	1.488	466	562	0	52	22.257

B) Riepilogo rilevazioni economiche relative alla gestione del P.O. 2024 ai sensi dei Reg. (UE) 2021/2115, Reg. Delegato (UE) 2022/126 s.m.i.

(Valori espressi in migliaia di Euro)

Descrizione operazione			Voce bilancio	Costi	Ricavi
Contributi versati ad A.O.P. GRUPPO VI.VA per costituzione Fondo di Esercizio annualità 2024			B14	10.165	
Rimborso alle Coop. associate			B14	754	
Rimborso ai soci singoli delle spese da essi sostenute			B14	5.007	
Rimborso alla filiale CONSERVE ITALIA per spese sostenute			B14	562	
Versamento a f.do d'esercizio effettuati dalla Filiale CONSERVE ITALIA			A5		281
Rimborso alla filiale FRUTTAGEL per spese sostenute			B14	466	
Versamento a f.do d'esercizio effettuati dalla Filiale FRUTTAGEL			A5		233
Rimborsi spese ottenuti da Aop Gruppo Vi.Va.			A5		22.257
Rimborso alla filiale NATURA NUOVA per spese sostenute			B14		
Versamento a f.do d'esercizio effettuati dalla Filiale NATURA NUOVA			A5		0
Rimborso alla filiale CANOVA per spese sostenute			B14	52	
Versamento a f.do d'esercizio effettuati dalla Filiale CANOVA			A5		24
Risconto quota contributi in C/Impianti (risconti passivi pluriennali) O.C.M.			A5		(1.001)
TOTALE				17.006	21.794
Sbilancio				4.788	
TOTALE A PAREGGIO				21.794	21.794

A) Riepilogo spese rendicontate sul Programma Operativo 2024 - Sezione OP Patate
(Valori espressi in migliaia di Euro)

Voci di spesa rendicontate nel Programma Operativo 2024 - Sezione OP Patate	P.O. 2024 - Sezione OP Patate		Totale
	Apofruit Italia	Coop. associate	
Personale tecnico	293		293
Impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione			0
Adeguamento e miglioramento di magazzini	794		794
Acquisizione o miglioramento e realizzazione di celle frigorifere			0
Impianti fotovoltaici			0
Imballaggi vari e bins, transpallet e carrelli			0
Consulenze, analisi, ricerca	21		21
Leasing e noleggi			0
Attività promozionali, ricerche di mercato, fiere, ecc			0
Locazione magazzini			0
Distribuzione gratuita			0
Altri ritiri dal mercato			0
Spese generali	23		23
Totale azioni comuni	1.130	0	1.130
Riconversioni varietali			0
Impianti irrigazione, antibrina			0
Macchine per operazioni colturali			0
Leasing e noleggi			0
Mezzi tecnici			0
Impianti antigrandine, antipioggia, strutture e materiali di copertura			0
Analisi			0
Produzione biologica		5	5
Tecniche migliorative (sfogliatura, potatura, diradamento, ecc)			0
Totale azioni dirette	0	5	5
TOTALE GENERALE	1.130	5	1.135

B) Riepilogo rilevazioni economiche relative alla gestione del P.O. 2024 Sezione OP Patate ai sensi dei Reg. (UE) 2021/2115, Reg. Delegato (UE) 2022/126 s.m.i.
(Valori espressi in migliaia di Euro)

Descrizione operazione	Voce bilancio	Costi	Ricavi
Contributi versati per costituzione Fondo di Esercizio annualità 2023	B14	454	
Rimborso alle Coop. associate	B14	5	
Rimborsi spese ottenuti	A5		1.135
Versamento a f.do d'esercizio effettuati dall'associata Colt.or.	A5		2
Risconto quota contributi in C/Impianti (risconti passivi pluriennali) O.C.M.	A5		(44)
TOTALE		459	1.093
Sbilancio		634	
TOTALE A PAREGGIO		1.093	1.093

APOFRUIT Italia Soc. Coop. agricola

Viale della Cooperazione n. 400 - CESENA

N. Iscriz. Albo Società Cooperative a mutualità prevalente: A101132

C.F. e N. Registro Imprese 00127740405 - R.E.A. FO 71720

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2024

Signori soci, innanzitutto Vi informiamo che, come per gli esercizi precedenti, gli amministratori hanno ritenuto opportuno ricorrere al maggiore termine per l'approvazione del Bilancio di esercizio e consolidato di Gruppo, come previsto dall'art. 2364 del C.C. e dal nostro statuto. La motivazione è rappresentata dalla necessità di consolidare i dati di bilancio delle controllate nonché di verificare l'andamento del venduto delle rimanenze per una loro più corretta valutazione necessaria a dare in liquidazione ai soci il giusto ricavato della frutta invernale.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2, 1° comma, della Legge 59 del 31.01.92 nonché ai sensi dell'art. 2545 c.c., Vi informiamo che i criteri seguiti nella gestione della società per il conseguimento degli scopi statutari sono stati conformi alla natura ed al carattere cooperativo che la contraddistingue.

La Cooperativa ha inoltre svolto tutte le funzioni di O.P. (Organizzazione dei Produttori), definendo i programmi operativi a carattere annuale e pluriennale, di cui ai Regolamenti comunitari e successivi regolamenti attuativi in tema di Ocm Ortofrutta e Ocm Patate.

Come negli anni precedenti la Cooperativa ha destinato il 50% circa del proprio Programma Operativo per azioni direttamente destinate alle aziende agricole associate, in particolare per sviluppare l'impianto di nuove varietà ed incentivare le produzioni di qualità.

Si precisa che le produzioni biologiche rappresentano circa il 25% dei quantitativi di prodotto in conferimento alla cooperativa da parte dei propri associati.

La Cooperativa ha proceduto alla raccolta del conferimento dei prodotti ortofrutticoli provenienti dal fondo dei soci, provvedendo poi alla successiva conservazione, lavorazione, manipolazione, trasformazione, valorizzazione e commercializzazione degli stessi sia sui mercati nazionali sia su quelli esteri. Il rapporto con i

soci è riconducibile al conferimento dei prodotti, con prezzo da determinare, la cui remunerazione avviene detraendo dai ricavi conseguiti tutti i costi sostenuti nella gestione. Durante l'esercizio sono stati erogati acconti ed effettuate quattro liquidazioni periodiche, dopo la relativa determinazione della remunerazione dei prodotti conferiti, che diventano definitive solo in sede di chiusura del bilancio di esercizio.

Si è pure provveduto all'acquisto da terzi di quei prodotti (specie tra quelli biologici) strettamente necessari al completo soddisfacimento delle esigenze dei nostri clienti, ovvero quelli mancanti per il completamento della gamma e/o delle forniture in "contro stagione", allo scopo di garantirci la continuità dei rapporti, in particolare con la G.D.O.

La Cooperativa ha altresì proseguito la raccolta di prestito sociale che, al 31.12.2024, ammonta a circa 7,4 milioni di euro, in diminuzione del 16% rispetto all'esercizio precedente, utilizzando lo stesso per finanziare parte del circolante e nuovi investimenti.

I rapporti con i soci cooperatori sono disciplinati da appositi regolamenti interni predisposti dal Consiglio di Amministrazione ed approvati dall'Assemblea generale dei soci.

Oltre allo scambio mutualistico con i soci, rappresentato dal conferimento dei prodotti ortofrutticoli, la cooperativa provvede inoltre a fornire loro, in misura marginale e conformemente a quanto previsto dallo statuto sociale, anche piante, gemme, seme e mezzi tecnici in genere, servizi di frigoconservazione piantine di fragola ed altri servizi necessari alla produzione in campo dei prodotti oggetto di conferimento alla cooperativa. Dette operazioni sono svolte nei confronti dei soci che instaurano con la cooperativa un rapporto di scambio mutualistico attraverso il conferimento di prodotti ortofrutticoli, cui restano subordinate dette operazioni.

La Cooperativa ha fornito inoltre, quale attività marginale rispetto a quella principale, prestazioni di servizi soprattutto rivolte a società controllate e collegate del Gruppo.

Situazione della società ed andamento della gestione

1. LONGIANO (FC) VIA EMILIA, 2750
2. FORLÌ (FC) VIA GALVANI, 6
3. ORTUCCHIO (AQ) VIA CIRCONFUCENSE KM 26,50

4. NOICATTARO (BA) S.P. PER CASAMASSIMA Z.I. NC
5. MALALBERGO (BO) ALTEDO VIA NAZIONALE, 241
6. MOLINELLA (BO) S. PIETRO CAPOFiumE VIA S. FERRARI, 47
7. SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO) S. MATTEO DELLA DECIMA VIA DEI MORTI, 2
8. IMOLA (BO) VIA BICOCCA, 13/F
9. APRILIA (LT) VIA GUARDAPASSO SNC
10. VIGNOLA (MO) VIA GAROFOLANA, 636
11. MIRANDOLA (MO) SAN MARTINO VIA VALLI, 455
12. SCANZANO JONICO (MT) VIA S.S. 106 KM. 428+300 SNC
13. RAVENNA (RA) S. PIETRO IN VINCOLI VIA XXV APRILE 1945, 1
14. RAVENNA (RA) PIANGIPANE VIA DELLE ACQUE, 32
15. RUSSI (RA) VIA CARRARONE, 6
16. FAENZA (RA) VIA SAN SILVESTRO, 38
17. CONSELICE (RA) LAVEZZOLA VIA BASTIA, 349/A
18. SCICLI (RG) DONNALUCATA C/DA LANDOLINA S.S. DONNALUCATA-SCICLI KM. 1,500
19. GUIDONIA MONTECELIO (RM), VIA TENUTA DEI CAVALIERI, 15
20. GIACCIANO CON BARUCHELLA (RO), VIA CESARE BATTISTI, 152
21. NOMI (TN) VIA DEL LAVORO 15

Nel corso dell'esercizio sono state chiuse le unità locale relative allo Stabilimento sito a Scanzano Jonico (MT) in Via Tagliamento 31, ceduto nel corso dell'esercizio, e l'unità locale in Giacciano con Baruchella (RO) sita in Via Madonnina 27, ed è stata aperta l'unità locale sita a Giacciano con Baruchella (RO) in Via C. Battisti 152.

In appositi locali all'interno dei magazzini della capogruppo (Cesena, Longiano, Forlì, Altedo e S. Pietro in Vincoli) è svolta anche la vendita al minuto dei prodotti ortofrutticoli.

Negli stabilimenti di Faenza (RA) ed Aprilia (LT) sono effettuati anche servizi di logistica in favore del Consorzio CPR System, al quale la capogruppo, Canova, Piraccini Secondo e Mediterraneo Group sono

associate.

I quantitativi di prodotti ortofrutticoli complessivamente conferiti nell'annata e relative variazioni risultano essere:

	2024	2023
Prodotti primaverili	125.846	130.645
Prodotti estivi	348.498	303.953
Prodotti autunnali	170.406	131.006
Prodotti invernali	934.825	790.988
Totale (Q.li)	1.579.575	1.356.592

L'incremento delle quantità conferite è determinato principalmente dai maggiori quantitativi di prodotti estivi, autunnali e invernali conferiti dagli associati. Si precisa che l'esercizio 2023 era stato caratterizzato da condizioni climatiche particolarmente avverse quali gelate e in particolare alluvioni, che avevano interessato in modo indistinto gli areali degli associati e danneggiato diverse produzioni degli stessi.

Il valore delle liquidazioni ai soci produttori, complessivamente, è aumentato di circa il 10,8% rispetto l'esercizio trascorso.

La sua suddivisione per periodi stagionali, risulta essere la seguente:

		2024	2023
Liquidazione dei prodotti primaverili	€	24.722.342	23.526.990
Liquidazione dei prodotti estivi	€	26.401.017	22.410.625
Liquidazione dei prodotti autunnali	€	12.905.002	11.667.849
Liquidazione dei prodotti invernali	€	74.490.639	66.696.812
Liquidazione prodotti per sped. dirette	€	2.317.889	2.846.069
TOTALE	€	140.836.889	127.148.345

I ricavi per frutta ed ortaggi sono stati pari a 243 milioni di euro, rispetto ai circa 238 milioni dell'esercizio precedente, registrando così un incremento.

Per quanto riguarda gli sbocchi di mercato sono stati collocati sul mercato nazionale prodotti per un valore di circa 179 milioni di euro, pari a circa il 74% del totale fatturato. Viceversa sono stati collocati sui mercati esteri prodotti per un fatturato pari a 64 milioni di euro, pari a circa il 26% del totale.

Per quanto riguarda l'andamento commerciale dei prodotti più significativi dell'annata appena trascorsa,

occorre evidenziare, come per gli ultimi anni, l'influenza e le criticità che permangono dal punto di vista produttivo. Queste ultime hanno influenzato i volumi di prodotti ortofrutticoli e soprattutto la qualità degli stessi, nonostante i volumi di conferimento siano, in termini assoluti, superiori rispetto al minimo storico del 2023 registrando un incremento del 16,4 % nel 2024 e un liquidato ai produttori che aumenta del 10,7%, permettendo di recuperare, per buona parte dei prodotti, marginalità per le aziende agricole. Anche l'attività della Cooperativa è sempre influenzata dagli equilibri socio-politici che si riverberano su consumi e scambi commerciali sia sul mercato estero e internazionale sia sul mercato interno che ha registrato momenti di stallo. In merito alla strategia produttiva e commerciale complessiva della Cooperativa si conferma quanto emerso negli ultimi anni: investimenti e sviluppo orientato a specie-varietà che incontrino il maggiore interesse dei consumatori, valorizzazione di prodotti ortofrutticoli con caratteristiche organolettiche di alta qualità nelle principali linee della Gdo, investimenti volti alla identificazione della provenienza geografica delle produzioni, partecipazione a Club di prodotti volti ad identificare le produzioni, partecipazioni a consorzi e aggregazioni di imprese che affrontino insieme per prodotto o per mercato un sempre più impari rapporto con clienti che diventano sempre più grandi ed influenti e continuo presidio di tutti i mercati, compresi i paesi oltremare, con i diversi marchi della Cooperativa. Una nota anche in questa campagna merita il Kiwi a polpa gialla, per il quale si è registrato un ridimensionamento della produzione rispetto alle attese previste, a causa di un andamento climatico avverso in fioritura al quale è seguito una valorizzazione in ulteriore miglioramento rispetto alla scorsa campagna sia per la Cooperativa sia per le aziende agricole confermandosi una delle specie maggiormente redditizie, pur richiedendo importanti investimenti in campo, nelle tecniche produttive e nelle lavorazioni in magazzino. Per i prodotti più significativi, si segnala quanto segue:

Prodotti primaverili - L'andamento della produzione delle fragole è stato, in termini di volumi complessivi al di sotto del potenziale produttivo ma ha registrato il miglior risultato mai realizzato nelle ultime campagne, compensando pienamente l'aumento dei costi a carico delle aziende agricole. La principale area geografica produttiva si conferma la Basilicata. I risultati ottenuti sono stati ottimi grazie sia ad una buona risposta del mercato generale, con il quale la Cooperativa commercializza i propri prodotti a marchio Solarelli e Piraccini, sia ad un buon equilibrio con la grande distribuzione. Le produzioni dell'area romagnola hanno ottenuto anche

esse dei risultati soddisfacenti, sia per il prodotto convenzionale sia per il prodotto biologico. Su questo areale, oltre all'impatto dei costi, si è presentata l'ulteriore difficoltà nel reperimento della manodopera che ne comporta purtroppo un ridimensionamento degli ettari investiti nonostante i risultati soddisfacenti delle ultime campagne. Confermato sia l'interesse per l'export sia per la valorizzazione presso le catene locali. Discreti i risultati ottenuti dagli investimenti realizzati in alcune aree per sviluppare le produzioni di frutti di bosco, principalmente mirtilli. Questo comparto continua ad essere interessante, soprattutto per l'aumento nei consumi e per la possibilità di sviluppare volumi adeguati di produzione italiana di qualità. Buoni anche i risultati economici per la principale coltura orticola primaverile, gli asparagi, grazie anche all'investimento effettuato dalle aziende agricole associate che si sono orientate per buona parte alle produzioni biologiche. Aumentato l'interesse del prodotto asparago convenzionale con marchio IGP.

Prodotti estivi - In questo comparto la specie più importante è rappresentata dalle pesche e nettarine che, nel 2024, sono state colpite sia dall'andamento climatico avverso che ne ha ridotto il potenziale produttivo complessivo sia da un fisiologico ridimensionamento degli ettari investiti soprattutto nell'areale Emiliano – Romagnolo e della Basilicata. In questo ultimo areale sono stati comunque in aumento i volumi rispetto al 2023, mentre sull'areale Pugliese si denota un'inversione di tendenza ed un aumento degli ettari investiti grazie ai risultati economici positivi delle ultime campagne produttive. Anche per le albicocche il 2024 è stata un'annata di produzione in aumento rispetto al 2023, con una conferma di risultati discreti delle liquidazioni, se pur con qualche conferma e distinguo sulle varietà di tipo tradizionale, sempre meno apprezzate, e una riconferma della positività del mercato e dei consumi nel mese di luglio e agosto. Discrete anche le liquidazioni di susine estive ed autunnali, considerando anche qui un recupero in termini di volumi prodotti, con una ulteriore riconferma del posizionamento delle varietà di tipo europeo anche grazie alla possibilità di utilizzo per il comparto industriale, confermando ciò che è emerso nel corso degli esercizi passati, ovvero la necessità di procedere ad un rinnovo varietale e produttivo e di valorizzare al meglio le varietà che esprimono buone caratteristiche organolettiche in quanto proprio queste ultime sono le più apprezzate sul mercato. Per quello che riguarda le Uve Apirene registriamo un'annata positiva in termini di produzione, se pure al di sotto del potenziale delle aziende agricole associate nella parte precoce, ed un ulteriore miglioramento dei prezzi

medi di liquidazione rispetto alla scorsa annata. Per quanto riguarda le ciliegie la produzione del 2024 si è riportata a volumi sostenuti di produzione se pure con qualche problema di qualità legata all'andamento climatico piovoso del mese di maggio e accavallamenti produttivi che hanno determinato difficoltà nel reperimento della manodopera nell'areale emiliano. Nell'ambito del comparto orticolo la Cooperativa continua ad operare con un'attenta programmazione delle principali specie; risultati particolarmente soddisfacenti si confermano per le patate mentre per il comparto cipolle si registra un ridimensionamento delle quotazioni, rispetto all'eccezionale risultato del 2023, a fronte però di un ritorno a volumi di produzione in linea con le aspettative. Si conferma l'importanza della strategia commerciale di segmentazione e valorizzazione delle patate tramite i marchi "Selenella" e "D.O.P", della rinnovata partnership con Coltore per la valorizzazione dei sottoprodotti e della presenza sui diversi areali produttivi strategici del territorio nazionale.

Prodotti autunnali - Per quanto riguarda il caco si è registrata una produzione anche qui in aumento con un buon andamento delle vendite sia del caco tradizionale che per la parte delle produzioni a polpa soda. In merito al comparto pere, si è registrato una risalita delle produzioni dopo il crollo del 2023 con risultati in termini di prezzi di liquidazione in linea con le aspettative per le varietà principali. Si conferma la volontà della Cooperativa di continuare a far parte del processo aggregativo denominato Unapera che si pone l'obiettivo di risollevare il comparto così segnato da avversità e crisi di mercato. In tale consorzio sono aggregate la maggior parte delle produzioni di pere dell'Emilia-Romagna, con la volontà di programmare e gestire l'immissione sul mercato ed aumentare la valorizzazione attraverso lo strumento dell'IGP.

Prodotti invernali - Per le clementine e mandarini si è verificata una campagna produttiva in linea con la campagna precedente, caratterizzata dalla presenza di calibri di prodotto ridotti sulle varietà comuni determinando risultati non soddisfacenti, mentre si continuano a difendere e valorizzare al meglio le varietà precoci e tardive e le pezzature più adeguate. Il comparto melo è caratterizzato da produzioni medie in recupero rispetto al 2023, inserito in un comparto Europeo e del Nord Italia stabile: questo ha portato stabilità nei risultati medi delle liquidazioni rispetto all'anno precedente sulla prima qualità, mentre quello che ha influenzato alcune varietà importanti per i produttori è stato ancora un andamento climatico avverso molto piovoso nel mese di ottobre che ha determinato una riduzione dei volumi di prima categoria. Si difendono

meglio, come nel passato, le produzioni a Club quali Pink, Fuji, Joya e Candine. Per il principale prodotto invernale, il kiwi, si è registrata un'altra annata con un leggero recupero della produzione in Italia, la quale, si è inserita in una produzione greca anche essa stabile. L'avvio della campagna commerciale è stato all'insegna della prudenza con richieste in linea con le aspettative in un'annata partita in maniera più rallentata per via della presenza fino a tutto dicembre di prodotto proveniente dalla Nuova Zelanda e Cile. La Cooperativa ha avviato quindi l'attività commerciale con i clienti storici e con le catene GDO nazionali. Le vendite sono state sotto al potenziale per tutto il periodo invernale fino a fine marzo, evidenziando poi successivamente nella fase conclusiva un aumento delle richieste e delle quotazioni. Questi elementi hanno determinato un miglioramento dei prezzi di vendita che ha portato a terminare il prodotto nei tempi previsti e con risultati al di sopra delle previsioni iniziali. Sempre fondamentale per tutte le produzioni risulta l'attività sviluppata sulla linea di prodotti di qualità a marchio "Solarelli" e "Piraccini", con cui sono stati rispettivamente commercializzati Q.li 41 mila per un fatturato di circa 11 milioni di euro e Q.li 44 mila per un fatturato di circa 8,3 milioni di euro. Si conferma sempre strategico per la Cooperativa il comparto delle produzioni biologiche, commercializzate, con esclusione delle produzioni destinate alla trasformazione industriale, tramite la controllata Canova Srl, per le quali si è registrato, un recupero rispetto al 2023 sia delle vendite che delle quotazioni, ed inoltre si sta proseguendo nello sviluppo del progetto delle "Isole AlmaverdeBio" che sta dando risultati in controtendenza rispetto al mercato che evidenziano come una gestione più diretta e dinamica delle vendite possa essere una chiave per rispondere alle esigenze di questo comparto.

Per quello che riguarda la valorizzazione con il marchio "AlmaverdeBio" sul mercato italiano ed il forte sviluppo dell'attività sui mercati esteri, si rileva che complessivamente si sono commercializzati circa 99 mila Q.li per un fatturato pari a circa 23 milioni di euro.

Infine, per quanto riguarda le spese rendicontate e l'entità di costi e ricavi inerenti il Programma Operativo esecutivo 2024 (OCM Sezione Ortofrutta e OCM Sezione Patate), si rimanda a quanto analiticamente indicato nell'allegato VII e VII bis della Nota Integrativa.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio, sono stati effettuati nuovi investimenti per 9,7 milioni di euro. Tale importo non

comprende le immobilizzazioni in corso. Tutte le movimentazioni relativi alle immobilizzazioni materiali e immateriali sono evidenziate nei prospetti Allegati I e II della Nota Integrativa. Gli investimenti realizzati nel triennio 2022-2024, per circa 26,4 milioni di euro, sono riassunti e suddivisi per stabilimento nella tabella che segue:

Stabilimento di	2022	2023	2024	TOTALE
Altedo	5	298	4579	4882
S.Pietro Capofiume S. Matteo D.	0	0	6	6
Forlì	190	4.165	23	4378
San Pietro in Vincoli	137	1.038	46	1221
Russi, S. Pietro C. e Piangipane	1	4	1	6
Aprilia	744	90	191	1025
Scanzano Jonico	3.360	604	2700	6664
Longiano	395	258	237	890
Cesena - Pievesestina (sede)	1.268	1.123	835	3226
Donnalucata	6	2	244	252
Vignola e S.M.S.	28	32	0	60
Investimenti di sistema (Hw. e Sw., Imballi)	693	624	588	1905
Faenza - Imola - Lavezzola -Mezzano	1.108	59	20	1187
Altri	46	6	0	52
Migliorie beni di terzi	0	20	275	295
Migliorie beni di terzi Guidonia	349	0	0	349
Avviamento	55	0	0	55
	8.385	8.323	9.745	26.453

Si rileva che su parte degli investimenti realizzati sono stati ottenuti, nel corso dell'esercizio, contributi in c/capitale, classificati come contributi in "c/impianti", come sotto indicato:

- ✓ Reg. (UE) 2021/2115 (Ocm - sezione ortofrutta) - euro 1.056 mila per gli investimenti realizzati nel 2024;
- ✓ Reg. (UE) 2021/2115 (Ocm - sezione patate) – euro 45 mila per gli investimenti realizzati nel 2024;

- ✓ Zona Economica Speciale del Mezzogiorno (ZES UNICA) - euro 88 mila per gli investimenti realizzati nel 2024;

Attività di ricerca e sviluppo

La cooperativa, stante la sua qualifica di O.P., ha svolto, come negli esercizi precedenti, anche attività di ricerca nel campo delle nuove varietà fruttifere attraverso la gestione di campi sperimentali, attività svolta anche tramite la società consortile New Plant, partecipata direttamente dalla cooperativa stessa. Inoltre sono state svolte attività di ricerca e sviluppo in collaborazione con altre società ed Enti, quali Ri.Nova. Soc. Coop. Agricola, Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Roma ed Università di Bologna.

Nell'esercizio non sono stati capitalizzati costi di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate (direttamente od indirettamente) e collegate

Ai sensi dell'art. 2428 del C.C. si informa che oltre a quelle dettagliate di seguito nella presente relazione ed in nota integrativa, non sussistono altre operazioni con soggetti non indipendenti (cosiddette parti correlate).

Si precisa che la cooperativa ha rapporti commerciali con i propri associati con i quali realizza lo scambio mutualistico attraverso il conferimento, da parte degli stessi, di prodotti ortofrutticoli per i quali la stessa cooperativa opera la valorizzazione e commercializzazione sui mercati nazionali ed esteri, in seguito alle attività di conservazione, manipolazione e confezionamento.

Si premette, altresì, che tutti i rapporti intercorsi sono avvenuti a prezzi di mercato, e non di favore, sia per quanto riguarda forniture di merci sia per le prestazioni di servizi, tutte regolate da appositi contratti.

Società controllate (direttamente od indirettamente):

Canova S.r.l., di cui si detiene il 99,69% del capitale, rappresenta lo strumento commerciale e strategico della Cooperativa per i prodotti del comparto biologico ed ha conseguito nel 2024 un fatturato di circa 91,9 milioni di euro (nel 2023 87,7), in aumento di circa 4,86% rispetto l'esercizio precedente. Con essa si sono intrattenuti rapporti di fornitura di frutta e ortaggi biologici, di servizi e fitti uffici, e sono stati ricevuti addebiti per forniture di frutta e ortaggi a completamento della gamma. La tabella di riepilogo riportata al termine del paragrafo, evidenzia i saldi attivi e passivi rilevati nel corso dell'esercizio.

Mediterraneo Group S.p.A. Consortile Agricola, di cui si detiene il 65,75% del capitale, rappresenta il

braccio commerciale del Gruppo per le produzioni ortofrutticole del Sud Italia e per le produzioni di alta qualità contraddistinte dal marchio Solarelli. La società con scopo consortile normalmente cede ai propri clienti prodotti già confezionati e spediti direttamente dai soci. Mediterraneo Group ha commercializzato, nell'esercizio 2024, prodotti ortofrutticoli per un valore di 47,9 milioni di euro (nel 2023 46,4 milioni di euro), in aumento di circa il 3,4% rispetto all'esercizio precedente. La tabella di riepilogo sotto riportata evidenzia i rapporti attivi e passivi intrattenuti nel corso dell'esercizio, principalmente determinati dalla vendita di prodotti ortofrutticoli, prestazioni di servizi e addebito per l'uso del marchio "Solarelli".

Piraccini Secondo S.r.l., di cui si detiene una quota pari al 91% del capitale sociale, è una società attiva ed operante nella commercializzazione di prodotti ortofrutticoli convenzionali, principalmente kiwi, pesche e fragole, su territorio nazionale. I rapporti commerciali intrattenuti tra la Cooperativa e la Piraccini Secondo Srl sono evidenziati nelle tabelle che seguono.

ViviToscano S.r.l. di Firenze, controllata direttamente dalla Cooperativa tramite una quota pari al 90% del capitale sociale, opera nel comparto ortofrutta biologica e convenzionale sul territorio toscano. I rapporti commerciali intrattenuti sono evidenziati nelle tabelle che seguono.

Canova Espana Productos Biologicos S.l. con sede a Murcia - Spagna, indirettamente controllata tramite Canova Srl che detiene una quota pari al 60% del capitale, è una società che opera esclusivamente nel comparto ortofrutta biologica sul territorio spagnolo dalla quale sono state effettuate forniture di ortofrutta biologica per un valore di 2,2 milioni di euro, in linea rispetto ai volumi commercializzati nel corso dell'esercizio precedente.

Canova France SA di Cavaillon - Avignon - Francia, direttamente controllata tramite una quota pari al 49% detenuta dalla Cooperativa e tramite una quota pari al 51% del capitale sociale detenuta dalla controllata Canova S.r.l.. Canova France è una società che opera esclusivamente nel comparto ortofrutta biologica sul territorio francese. Nel corso del 2024 ha registrato rapporti commerciali con la Cooperativa per saldi non significativi.

Almaverde Bio Italia S.r.l. consortile, indirettamente controllata tramite Canova Srl che detiene una quota pari al 69,47% del capitale (nel 2023 65,26%), è una società che svolge attività di promozione di prodotti da

agricoltura biologica, individuati nei settori merceologici assegnati ai Consorziati, attraverso la realizzazione di campagne pubblicitarie su vari mezzi di comunicazione, del marchio collettivo "Almaverde Bio" che contraddistingue i prodotti dei Consorziati e Licenziatari stessi.

Horus Fruit Egitto Ltd, indirettamente controllata tramite Canova Srl che detiene una quota pari al 50% del capitale, e tramite una quota direttamente posseduta dalla cooperativa pari al 50% del capitale. E' una società che opera nel comparto ortofrutta biologica sul territorio egiziano. Le quote di partecipazione sono state interamente svalutate nel corso degli esercizi precedenti in quanto la società è stata posta in liquidazione volontaria.

Verdea S.r.l. Consortile, società costituita con lo scopo di sviluppare e sostenere le produzioni agricole realizzate secondo le indicazioni del metodo biodinamico. Non si rilevano saldi significativi.

Riepilogo rapporti con società controllate ai sensi del 2428 c.c.

<i>Società controllate (direttamente o indirettamente):</i>							

RAPPORTI ATTIVI

Società	RICAVI					CREDITI	
	Ricavi Frutta e Ortaggi	Servizi amm./comm	Altri servizi	Locazioni	Interessi attivi	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari
Canova S.r.l.	65.769.353	750.703	1.821.593	25.000	-	11.732.269	-
Mediterraneo Group S.p.A.	1.378.837	164.254	250.054	15.000	-	409.678	-
Vivitoscano S.r.l.	4.948.422	-	25.488	-	-	195.326	-
Piraccini Secondo S.r.l.	7.559.039	-	800	7.000	-	110.617	-
Canova Productos Biologicos S.l.	2.633	-	-	-	-	2.632	-
Canova France s.a.s	8.445	-	-	-	-	2.150	-
Almaverde Bio Italia	-	-	8.000	-	-	9.790	-
Verdea Srl Consortile	-	-	5.000	3.600	-	6.832	-

RAPPORTI PASSIVI

Società	COSTI					DEBITI	
	Acquisto Frutta e ortaggi	Servizi di lavorazione/trasporti	Servizi amm./comm	Altri servizi	Interessi passivi	Debiti Commerciali	Debiti finanziari

Canova S.r.l.	-	269.815	-	-	-	333.635	-
Mediterraneo Group S.p.A.	-	-	-	35.970	-	41.553	-
Piraccini Secondo S.r.l.	-	-	-	138	-	125	-
Vivitoscano S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-
Canova Productos Biologicos S.l.	2.244.101	-	-	250	-	273.325	-
Canova France s.a.s.	-	-	-	-	-	-	-
Almaverde Bio Italia	-	-	-	-	-	-	-
Verdea Srl Consortile	-	-	-	-	-	15.839	-
Horus Fruit	-	-	-	-	-	33.036	-

Società collegate (direttamente od indirettamente):

Apo Energia S.r.l., di cui si detiene il 47% del capitale, è società di scopo costituita per realizzare impianti fotovoltaici posti sugli stabilimenti di proprietà della Cooperativa e per seguirne la gestione e la relativa manutenzione. I rapporti attivi e passivi intrattenuti dalla cooperativa sono evidenziati nelle tabelle sotto riportate.

Il Girasole Società Agricola, di cui la Cooperativa detiene il 33% del capitale sociale, è società con unico scopo lo svolgimento di attività agricole ai sensi dell'art. 2135 C.C.. Ha intrattenuto rapporti con la Cooperativa nel corso dell'esercizio 2024 per saldi non significativi, comunque esposti nelle tabelle sotto riportate.

Origine Group Società consortile a responsabilità limitata, di cui si detiene il 22,63% del capitale sociale, è un consorzio con lo scopo principale di promuovere e valorizzare la commercializzazione delle varietà del comparto pere e le varietà del comparto kiwi per conto dei propri consorziati. Nel corso dell'esercizio sono stati registrati rapporti attivi e passivi con la Cooperativa, così come evidenziato dalle tabelle sotto riportate.

New Plant Soc. consortile Agricola a r.l., di cui la Cooperativa detiene il 33% del capitale sociale, è stata costituita per studiare, sviluppare e gestire nuove varietà colturali nel settore frutticolo ed orticolo attivando anche collaborazioni con centri di ricerca ed università. Ha intrattenuto rapporti con la Cooperativa nel corso dell'esercizio per saldi non rilevanti, comunque esposti nelle tabelle riepilogative sotto esposte.

Dulcis KiwiFruit Company S.r.l., di cui si detiene il 30% del capitale sociale è stata costituita nel mese di settembre 2023; obiettivo della Società è promuovere e coordinare la valorizzazione e lo sviluppo commerciale della varietà vegetale AC 459 011 e altre varietà di interesse degli associati soggette a formule

“CLUB”. Ha intrattenuto rapporti con la Cooperativa nel corso dell'esercizio 2024 per saldi non significativi, comunque esposti nelle tabelle sotto riportate.

<i>Società collegate:</i>	

RAPPORTI ATTIVI								
Società	RICAVI						CREDITI	
	Cessione Frutta e Ortaggi	Cessione lastrico solare e incentivi alla produzione	Servizi amm./comm	Locazioni	Altri serv	Interessi attivi su finanziamenti	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari
ApoEnergia S.r.l.	-	276.902	-	-	-	11.569	701.925	1.156.900
Origine Group Dulcis Kiwifruit company	1.627.439	-	47.037	-	-	-	564.847	-
New Plant	-	-	-	-	-	-	-	-
Il girasole Soc. Agr. a r.l.	-	-	-	8.570	18.784	-	27.354	-
	-	-	-	-	4.800	16.611	21.411	1.565.000

RAPPORTI PASSIVI							
Società	COSTI					DEBITI	
	Acquisto Frutta e ortaggi	Fornitura energia elettrica	Servizi di Innovazione e Sviluppo	Altri servizi	Contributi Consortili	Debiti Commerciali	Debiti finanziari
ApoEnergia S.r.l.	-	930.610	-	44.559	-	235.164	-
Origine Group Dulcis Kiwifruit company	-	-	-	12.335	71.862	30.260	-
New Plant	-	-	-	26.993	-	14.123	-
Il girasole Soc. Agr. a r.l.	-	-	166.500	83.607	-	101.565	-
	-	-	-	-	-	-	-

Numero e valore nominale delle azioni proprie

Non si posseggono pertanto azioni proprie e di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Politiche associative perseguite dalla Cooperativa

Così come richiesto dall'art. 2528, 5° comma, del Codice civile illustriamo i criteri seguiti nella politica di ammissione di nuovi soci seguita dalla nostra cooperativa.

L'ammissione di nuovi soci è regolata dal titolo III dello Statuto sociale, in particolare per i soci cooperatori dagli art. 6 e 7 mentre l'ammissione dei soci finanziatori è regolata dall'art. 12 dello Statuto.

Possono aderire alla cooperativa, in qualità di soci cooperatori, tutti i produttori agricoli di ortofrutticoli e pataticoli, singoli od associati, siano essi persone fisiche o giuridiche, con sottoscrizione di almeno 100 euro, pari a n. 4 azioni del valore nominale di euro 25 cadauna, senza alcun sovrapprezzo. I nuovi entrati saranno poi tenuti, a termini di regolamento sui conferimenti, al versamento di ulteriori quote di capitale nei primi sei anni dalla loro adesione, pari all'1 % del valore dei conferimenti periodici, salvo il mancato raggiungimento nel periodo suddetto di un minimo di 525 euro ed un massimo, per le persone fisiche e società semplici, di euro 10.000. Il Consiglio di Amministrazione ha esaminato tutte le richieste di ammissione pervenute.

Durante l'esercizio sono stati ammessi n. 72 nuovi soci cooperatori, di cui 28 subentri deliberati per accogliere spesso le sole variazioni intervenute nella denominazione e/o nella composizione societaria. Infine sono stati accolti n. 172 recessi (la quasi totalità dei quali è avvenuta a seguito di cessata attività), operate 105 esclusioni a causa del mancato rispetto degli obblighi del conferimento come previsto da statuto e regolamenti interni e non sono state rilevate decadenza da socio.

Non si rilevano variazioni per quanto riguarda le quote di capitale sociale detenute dai Soci sovventori/finanziatori.

Principali dati patrimoniali, economici e finanziari

Di seguito riportiamo i dati di Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati secondo i criteri, rispettivamente, finanziario e a valore aggiunto, nonché lo sviluppo dei principali indici di bilancio reddituali e finanziari, precisando che alcuni di essi possono non risultare significativi, stante la natura di società cooperativa agricola con scopo mutualistico e non lucrativo, dove il ritorno ai soci è totalmente rappresentato dalla remunerazione dei prodotti conferiti. Al fine di garantire una più corretta informativa le suddette elaborazioni sono redatte con riferimento agli ultimi 3 esercizi della società.

Stato patrimoniale	2022		2023		2024	
	€	%	€	%	€	%
immobilizz. immateriali	896.627		792.533		1.304.059	
immobilizz. materiali	102.256.944		104.562.607		104.006.194	

immobilizz. finanziarie	28.195.292		28.046.681		28.116.011	
Capitale immobilizzato netto	131.348.863	52,77%	133.401.821	51,73%	133.426.264	51,29%
altre attività oltre 12 m	0		0		0	
ratei e risconti oltre 12 mesi	74.108		64.865		54.703	
attività a lungo	74.108	0,03%	64.865	0,03%	54.703	0,02%
disponibilità liquide	11.922.385		17.719.508		13.503.206	
investimenti in titoli a breve	0		0		0	
Crediti commerciali entro 12 m	66.811.247		64.227.781		57.838.967	
altre attività entro 12 m	10.266.780		12.294.874		10.073.520	
Rimanenze	28.056.681		29.906.555		44.732.019	
ratei e risconti attivi entro 12 m	429.071		286.014		504.371	
attività a breve	117.486.164	47,20%	124.434.732	48,25%	126.652.083	48,69%
Capitale investito	248.909.135	100,00%	257.901.418	100,00%	260.133.050	100,00%
debiti finanziari entro 12 m.	23.743.578		25.461.926		19.778.808	
debiti commerciali	64.099.133		72.015.972		80.741.026	
altre passività	16.421.371		16.621.884		19.782.070	
ratei risconti passivi entro 12 m	2.457.733		2.273.848		2.194.581	
debiti a breve	106.721.815	42,88%	116.373.630	45,12%	122.496.485	47,09%
debiti finanziari oltre 12 m.	28.638.044		26.583.311		22.255.619	
debiti tfr	234.745		213.546		217.658	
ratei e risconti passivi oltre 12 m	7.134.186		7.582.238		7.247.585	
passività consolidate	36.006.975	14,47%	34.379.095	13,33%	29.720.862	11,43%
capitale	9.537.200		9.563.323		9.477.357	
riserve	96.075.020		96.626.101		97.556.593	
perdite portate a nuovo	0		0		0	
utile	568.125		959.269		881.753	
Patrimonio netto/Equity	106.180.345	42,66%	107.148.693	41,55%	107.915.703	41,48%
Fonti del finanziamento	248.909.135	100,00%	257.901.418	100,00%	260.133.050	100,00%

Conto Economico	2022		2023		2024	
	€	%	€	%	€	%
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	249.517.000		242.844.593		247.265.951	
variaz. Rimanenze prodotti finiti	-9.792.483		1.442.111		15.314.378	
altri ricavi	28.415.176		29.971.015		35.206.458	
Ricavi netti	268.139.693	100,00%	274.257.719	100,00%	297.786.787	100,00%

Materie Prime	-161.279.043		-		-	
Variaz. Riman.mat.di consumo	1.612.766		170.579.527		185.161.715	
Servizi	-38.354.711		233.569		-420.545	
Godimento beni terzi	-4.578.238		-33.641.249		-34.299.769	
Oneri diversi di gestione	-16.474.673		-4.668.712		-4.801.195	
			-17.640.127		-21.237.423	
Costi esterni	-219.073.899	-81,70%	226.296.046	-82,51%	245.920.647	-82,58%
Valore Aggiunto	49.065.794	18,30%	47.961.673	17,49%	51.866.140	17,42%
costi del personale	-43.615.298		-40.093.368		-42.195.876	
Margine operativo lordo (ebitda)	5.450.496	2,03%	7.868.305	2,87%	9.670.264	3,25%
Ammortamenti e svalutazioni	-4.849.126		-5.704.656		-8.051.503	
altri accantonamenti	-165.952		-849.390		-657.485	
Reddito operativo (ebit)	435.418	0,16%	1.314.259	0,48%	961.276	0,32%
Proventi ed oneri finanziari	564.098		-276.580		14.916	
Svalutazioni di attività finanziarie	-404.121		-32.364		-52.115	
Reddito corrente	595.395	0,22%	1.005.315	0,37%	924.077	0,31%
Proventi ed oneri straordinari	0		0		0	
Risultato ante imposte	595.395	0,22%	1.005.315	0,37%	924.077	0,31%
Imposte	-27.270		-46.045		-42.324	
Risultato d'esercizio	568.125	0,21%	959.270	0,35%	881.753	0,30%

Alcuni degli indici reddituali, come già evidenziato in premessa, non sono da considerarsi particolarmente significativi per la natura della società.

REDDITUALI	2022	2023	2024
ROE (utile/equity)	0,54%	0,90%	0,82%
ROI (ebit/capitale investito)	0,17%	0,51%	0,37%
ROS (ebit/fatturato)	0,17%	0,54%	0,39%
ROD (Oneri finanz./debiti finanz.)	0,91%	3,24%	4,16%
FINANZIARI	2022	2023	2024
Liquidità Primaria (att. a breve-rim./deb.a breve)	0,84	0,81	0,67
Liquidità Generale (att. a breve/deb. a breve)	1,10	1,07	1,03
Solvibilità (attivo a breve/deb.a breve+deb. m/l)	0,82	0,83	0,83

- L'indice di liquidità primaria esprime l'attitudine dell'impresa a svolgere la gestione in condizioni di adeguata liquidità.
- L'indice di liquidità generale segnala l'attitudine dell'impresa a far fronte alle uscite future derivanti dall'estinzione delle passività correnti, con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti.
- L'indice di solvibilità evidenzia la capacità della società di far fronte alla globalità dei suoi debiti a breve e medio lungo termine.

Per quanto riguarda gli indici finanziari si sottolinea che essi sono stati calcolati considerando tutto il prestito sociale non vincolato al 31.12.2024, pari a 4,4 milioni di euro, tra i debiti a breve. Se invece, come già detto in Nota Integrativa, considerassimo almeno i 2/3 di tale prestito, a lungo, in ragione della sostanziale stabilità di tale parte di esso, avremmo un indice di liquidità primario pari a 0,69 e un indice di liquidità generale pari a 1,06. Per ciò che attiene gli indici finanziari, si ritiene più rappresentativo quello di liquidità generale stante il fatto che le rimanenze di magazzino, alla data di redazione del bilancio, risultano in gran parte realizzate.

PATRIMONIALI	2022	2023	2024
Indebitamento (debiti /equity)	1,34	1,41	1,41
Autonomia patrimoniale (equity/fonti di finanziam.)	0,43	0,42	0,41
Autocopertura (equity/attivo fisso)	0,81	0,80	0,81
Copertura Globale (equity+pass.cons/attivo fisso)	1,08	1,06	1,03

- L'indice di indebitamento (o Leverage) misura la proporzione esistente tra i debiti e i mezzi propri. Normalmente il suo campo di variabilità va da zero (assenza di capitali di terzi) a uno (capitali di terzi pari al capitale proprio) e da uno in poi (capitale di terzi più elevato rispetto al capitale proprio).
- L'indice di autonomia patrimoniale misura il grado di indipendenza, finanziaria e patrimoniale dell'impresa dai terzi, in particolare dal sistema bancario. Il suo campo di variabilità va da 0 (assenza di capitale proprio) a 1 (assenza di debiti).
- L'indice di autocopertura segnala se il capitale proprio copre le immobilizzazioni, riuscendole a finanziare interamente. Un valore pari a 1 costituisce la situazione ideale ed indica che tutte le

immobilizzazioni sono finanziate con capitale proprio.

- L'indice di copertura globale segnala se il capitale permanente (capitale proprio + debiti a medio/lungo termine) copre (finanzia) le immobilizzazioni. Un valore maggiore di uno indica una situazione ottimale ed un corretto utilizzo delle fonti di finanziamento.

Tutti gli indici patrimoniali, pertanto, confermano la situazione di equilibrio in cui si trova la Cooperativa. Ricordiamo che il patrimonio netto è stato incrementato al 31/12/2008 per 40 milioni di euro a seguito rivalutazione dei terreni effettuata ai sensi del D.L. 185/2008.

Tuttavia il patrimonio immobiliare non è completamente evidenziato secondo i valori di mercato per circa 50 milioni di euro in quanto:

- la rivalutazione dei terreni è stata effettuata per il 71% del valore complessivamente dato dalla società incaricata della valutazione, ovvero iscritti al valore di 45 milioni contro un valore complessivo di 63 milioni di euro, quindi per 18 milioni in meno;
- i fabbricati, valutati dalla medesima società, non sono stati rivalutati e risultano alla medesima data del 31/12/2008 iscritti per un valore inferiore di circa 32 milioni di euro.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

La società opera nel rigoroso rispetto delle normative di tutela ambientale stabilite dalle leggi nazionali e/o regionali vigenti riguardanti lo smaltimento dei rifiuti speciali e tossico nocivi, lo smaltimento delle acque reflue e le emissioni in atmosfera. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Per quanto riguarda il personale dipendente nel corso del 2024 non si sono verificati incidenti mortali, così come non si sono verificati infortuni gravi che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente. Nel corso dell'esercizio si sono invece verificati n. 49 infortuni, di cui 10 in "itinere", che rapportati al numero elevato dei dipendenti stagionali occupati negli stabilimenti della Cooperativa rappresentano una incidenza fortunatamente bassa. Nell'esercizio sono state inoltre accertate n. 29 richieste per malattie professionali, di cui 8 con esito positivo, conseguenza in particolare della ripetitività di alcune operazioni

manuali di cernita e selezione dei prodotti ortofrutticoli. La cooperativa ha fatto eseguire complessivamente nell'anno n. 1.023 (1.015 nel 2023) visite mediche come da protocollo sanitario, integrato con Provvedimento n. 989/CU del 30/10/2007 (accertamento assenza di tossicodipendenza).

Si ricorda che la società ha provveduto ad adottare il codice etico e il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Le relative funzioni sono svolte dall'Organismo di Vigilanza che ha presentato al Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 24 gennaio 2025, la propria relazione sull'attività esercitata nel corso dell'esercizio 2023. L'Organismo di Vigilanza non ha rilevato nel corso dell'esercizio anomalie da sottoporre al Consiglio di Amministrazione né ricevuto segnalazioni.

Informativa di cui all'Art. 2428-6bis C.C.: politiche di gestione del rischio finanziario

Con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2428 C.C. punto 6-bis di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. Si evidenzia che obiettivo della società è la minimizzazione del rischio finanziario e la Direzione aziendale è impegnata in tal senso. Di seguito forniamo alcune indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte della cooperativa.

Rischio di credito

La politica di gestione del credito prevede un sistema di affidamento sugli ordini ed un continuo monitoraggio delle esposizioni e delle posizioni potenzialmente a rischio. La società si avvale inoltre di un sistema di assicurazione dei crediti verso i clienti che copre da eventuali rischi di esigibilità, nel limite degli affidamenti concessi. In particolare si precisa che i crediti verso clienti hanno una copertura assicurativa pari circa al 90% del totale nei limiti del fido assegnato a ciascun cliente. Stante la crisi internazionale in atto, uno dei maggiori rischi è rappresentato proprio dagli affidamenti che le compagnie di assicurazione spesso vanno a ridurre mettendo conseguentemente in difficoltà gli operatori commerciali che devono operare sempre nei limiti del fido assegnato al cliente.

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia esigibilità è adeguatamente coperto da apposito fondo rischi iscritto in bilancio.

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte della società per fronteggiare eventuali rischi di liquidità si segnala che:

- tale rischio è attenuato dalla politica di gestione dei tempi medi di incasso da clienti e dei tempi medi di pagamento ai fornitori;
- il cash-flow prodotto dall'attività caratteristica è positivo;
- per eventuali fabbisogni temporanei la società dispone di notevoli affidamenti bancari in larga parte non utilizzati e, se necessario, utilizzabili a buone condizioni di mercato visto il buon "rating" assegnato alla cooperativa.

Rischio di mercato (rischio di cambio, rischio tasso di interesse rischio di prezzo)

Rischio tasso di cambio

La maggioranza delle operazioni commerciali sono denominate in Euro e perciò non soggette a rischio di cambio; per le operazioni effettuate in valuta estera viene rilevato in bilancio l'effetto dell'adeguamento con il cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, se di importo rilevante.

Rischio tasso di interesse e politiche di copertura su rischi di tipo finanziario

Sulle operazioni di mutuo al 31/12/2024 non sono in essere contratti di copertura con strumenti finanziari derivati. La società non ritiene necessario effettuare tali operazioni di copertura tassi in quanto ritiene che il rischio sia limitato, avendo diversi finanziamenti con "spread" assai contenuti ed avendo anche impieghi di liquidità a tassi altrettanto variabili e con buoni "spread" che portano la società ad avere un differenziale positivo tra proventi e oneri. Si evidenzia che i due nuovi mutui sottoscritti nel corso dell'esercizio sono entrambi a tasso variabile.

Rischio di prezzo

La società opera nel comparto agroalimentare dei prodotti ortofrutticoli freschi ed è pertanto soggetta ai rischi propri del settore, strettamente legati anche agli eventi atmosferici e andamenti stagionali che spesso determinano l'andamento economico di mercato. In considerazione, però, della numerosa base associativa, della vastità del territorio in cui opera la cooperativa e dell'elevata gamma di prodotti trattati, tali effetti

risultano in parte mitigati. Inoltre la cooperativa, per la tipologia di attività esercitata, ha il vantaggio di avere una discreta flessibilità della manodopera, impiegando braccianti agricoli che vengono assunti a tempo determinato e remunerati secondo il numero effettivo di giornate di lavoro.

Infine anche la natura cooperativa della società, che porta alla determinazione dei prezzi ai propri associati dopo avere dedotto dai ricavi tutti i costi sostenuti, unitamente ai fattori citati in precedenza, consente di ridurre in maniera significativa il rischio di mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si segnala che nei primi mesi del 2025, è proseguita, come di consueto, la fase di commercializzazione dei prodotti invernali (per il Kiwi ormai le vendite si protraggono sino a fine maggio), ottenendo i risultati attesi ed in linea con le valutazioni fatte nella determinazione del valore delle rimanenze alla data del 31/12/2024. Anche l'esercizio 2025 è purtroppo segnato da eventi climatici particolarmente avversi come grandinate e forti piogge. Gli Amministratori stanno monitorando i continui avvenimenti per fronteggiare al meglio l'evolversi delle situazioni; in particolare si è provveduto tempestivamente a rivedere i preventivi di produzione, che confermano la flessione dei quantitativi per alcune specie e che occorrerà tenere in debita considerazione per la corretta gestione delle risorse aziendali e per la conseguente determinazione dei listini di liquidazione. Pertanto anche nell'esercizio 2025 la cooperativa continuerà la sua azione di ottimizzazione dell'efficienza e contenimento dei costi, resasi ancor più necessaria anche per lo specifico periodo di tensione internazionale i cui effetti si riflettono anche nel comparto alimentare.

Conclusioni

Signori Soci, giunti infine a conclusione di questa relazione, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31/12/2024 così come presentato ed integrato con le informazioni contenute nella relativa Nota e nella presente Relazione, nonché ad approvare la destinazione del risultato d'esercizio, come esposto in Nota Integrativa.

IL PRESIDENTE

(Zanotti Mirco)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci
di Apofruit Italia Società Cooperativa Agricola
Cesena (FC)

PREMESSA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Apofruit Italia Società Cooperativa Agricola al 31 dicembre 2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 881.753. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Gli amministratori, ai sensi dell'art. 25 d.lgs. n. 127/1991, hanno redatto anche il bilancio consolidato di Gruppo.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle vigenti "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio consolidato le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.9. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate". La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, PricewaterhouseCoopers S.p.A., ed il soggetto incaricato della certificazione del bilancio ai sensi dell'art. 15 della l. 59/92, Hermes S.p.A., ci hanno consegnato le proprie relazioni in data odierna, 6 giugno 2025, tutte contenenti un giudizio senza rilievi.

Pertanto, da quanto riportato in tali relazioni, sia il bilancio d'esercizio che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società e sono stati redatti in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

1) ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DEGLI ARTT. 2403 E SS. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, alle riunioni del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo O.P. Apofruit Italia – Sezione Patate e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo ottenuto, anche attraverso la partecipazione alle riunioni del consiglio di amministrazione, informazioni sulla composizione del Gruppo e sui rapporti di partecipazione come definiti dall'art. 2359 c.c. e dall'art. 26 del d.lgs. n. 127/1991.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, dal direttore generale e dai dirigenti aziendali, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato informazioni con i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Sulla base delle informazioni acquisite non risultano operazioni con parti correlate che si possano definire atipiche o inusuali, né il compimento di operazioni infragruppo e con parti correlate poste in essere in contrasto con l'interesse della Società.

Abbiamo scambiato dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza, dalle quali non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno tenendo conto delle dimensioni e della complessità della società e del Gruppo e, a tal riguardo, non sono emerse criticità da riportare nella presente relazione.

Abbiamo vigilato, di concerto con il soggetto incaricato della revisione legale, sulle modalità adottate dalla Società per l'individuazione dell'area di consolidamento e per il calcolo dei parametri richiesti per la redazione del bilancio consolidato.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai

responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, nonché sull'adeguatezza e il funzionamento della raccolta delle informazioni e delle procedure di consolidamento e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c. Non abbiamo presentato denuncia al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione e non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies del d.lgs. 14/19. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies, né comunicazioni da banche ed altri intermediari finanziari ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-decies del decreto medesimo.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO

Abbiamo verificato che gli amministratori abbiano dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nelle relazioni del soggetto incaricato della revisione legale dei conti e del soggetto incaricato della certificazione ex art. 15 della l. 59/92, sia il bilancio d'esercizio che il bilancio consolidato forniscono *"una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria"* della Cooperativa e del Gruppo *"al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 5, c.c., salvo che per le rimanenze di prodotti ortofrutticoli, che sono valutate al prezzo di mercato al netto dei costi diretti di lavorazione e di commercializzazione ancora da sostenere, aumentato dei costi già sostenuti per lavorazioni intermedie, operando in tal modo una deroga al criterio del costo previsto dall'art. 2426 del Codice Civile. Le ragioni di tale deroga sono motivate in nota integrativa, ove si precisa che una valutazione al costo, determinato sulla base del listino dei conferimenti e maggiorato dei costi accessori diretti e generali imputabili alla data di chiusura dell'esercizio, avrebbe portato ad una valorizzazione che non si discosta in modo significativo da quella effettuata.

2.1) Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La società di revisione incaricata della certificazione ex art. 15 della l. 59/92, Hermes S.p.A., nella propria relazione, ha certificato la corrispondenza del bilancio alle norme di legge che ne disciplinano i criteri di redazione e l'osservanza delle disposizioni statutarie e di legge in materia di

cooperazione e, in particolare, alle disposizioni di cui agli artt. 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della l. n. 59/92 e relative all'informativa di cui all'art. 2513 c.c.

3) NATURA MUTUALISTICA

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli ed a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, il collegio sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli amministratori nella relazione sulla gestione, allegata al bilancio sottoposto alla vostra approvazione;
 - ai sensi dell'art. 2528 c.c. gli amministratori, nella relazione sulla gestione allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
 - ai sensi dell'art. 2513 c.c. il collegio dà atto che gli amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i soci relativamente all'esercizio 2024 nella nota integrativa. La percentuale di prevalenza documentata dagli amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al collegio sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle amministrazioni competenti. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, riconfermiamo che la Cooperativa realizza detto scambio con i soci attraverso il conferimento, da parte degli stessi, di prodotti ortofrutticoli per i quali la Cooperativa opera la valorizzazione e commercializzazione, previa loro conservazione, manipolazione e confezionamento. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B6 "Costo della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci". Vi diamo atto che, conseguentemente, sono stati presi in considerazione i rapporti tra conferimento ed acquisti da terzi, riferiti sia ai volumi che ai valori dei prodotti ortofrutticoli, che nell'esercizio 2024 sono risultati i seguenti:
 - sulle quantità: conferimenti dei soci 88,43% acquisti da terzi 11,17%;
 - sul valore: conferimenti dei soci 86,98% acquisti da terzi 13,02%.
- Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta, in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta l'88,43% in termini di quantità e l'86,98% in termini di valore dell'attività complessiva.
- il collegio sindacale informa i Soci dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/02 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informarVi

circa gli esiti della più recente revisione cooperativa nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. 59/1992.

3.1) Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative

- Il collegio sindacale dà atto che gli amministratori hanno documentato nella nota integrativa l'entità del prestito sociale, la relativa remunerazione nonché il rispetto dei limiti di legge e degli eventuali ulteriori limiti previsti dai regolamenti per la raccolta del prestito sociale approvati dalla Cooperativa. Il collegio sindacale inoltre attesta di avere effettuato i controlli previsti dal regolamento per la raccolta del prestito sociale della Cooperativa, dai quali non sono emersi fatti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

4) OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nelle relazioni rilasciate dal soggetto incaricato della revisione legale e dal soggetto incaricato della certificazione ex l. 59/92, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Cesena, 6 giugno 2025

Il collegio sindacale

Isabella Landi (presidente)

Lucio Ferretti (sindaco effettivo)

Pierpaolo Sedioli (sindaco effettivo)



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N.59

Ai Soci di

APOFRUIT ITALIA - SOC. COOP. AGRICOLA

Viale della Cooperazione, 400

47522 Pievesestina di Cesena (FC)

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue

Ufficio certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di **APOFRUIT ITALIA - SOC. COOP. AGRICOLA**, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di **APOFRUIT ITALIA - SOC. COOP. AGRICOLA** al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione è emessa ai sensi dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la revisione legale ex art. 13 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Sede legale ed amministrativa

Via Don Giuseppe Bedetti 8 – 40129 Bologna

Tel 051 375341 / 375058 - Fax 051 6569142

Capitale sociale € 120.000,00 i.v. – P.IVA e CF 02205710409

Iscrizione REA n. 440156 Bologna - Registro dei Revisori Legali n. 119641

E-mail: segreteria@hermesrevisione.com

E-mail: amministrazione@hermesrevisione.com

Pec. amministrazione@pec.hermesrevisione.com

Sito web www.hermesrevisione.com

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

Sede legale ed amministrativa

Via Don Giuseppe Bedetti 8 – 40129 Bologna

Tel 051 375341 / 375058 - Fax 051 6569142

Capitale sociale € 120.000,00 i.v. – P.IVA e CF 02205710409

Iscrizione REA n. 440156 Bologna - Registro dei Revisori Legali n. 119641

E-mail: segreteria@hermesrevisione.com

E-mail: amministrazione@hermesrevisione.com

Pec. amministrazione@pec.hermesrevisione.com

Sito web www.hermesrevisione.com

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

(Dott. Massimo Di Marco)

Hermes S.p.A.



Bologna, 06 giugno 2025

Sede legale ed amministrativa

Via Don Giuseppe Bedetti 8 – 40129 Bologna
Tel 051 375341 / 375058 - Fax 051 6569142
Capitale sociale € 120.000,00 i.v. – P.IVA e CF 02205710409
Iscrizione REA n. 440156 Bologna - Registro dei Revisori Legali n. 119641
E-mail: segreteria@hermesrevisione.com
E-mail: amministrazione@hermesrevisione.com
Pec. amministrazione@pec.hermesrevisione.com
Sito web www.hermesrevisione.com

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Ai Soci di
Apofruit Italia Società Cooperativa Agricola

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Apofruit Italia Società Cooperativa Agricola (di seguito, anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Apofruit Italia Società Cooperativa Agricola al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto ad Apofruit Italia Società Cooperativa Agricola Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio d'esercizio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio d'esercizio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione

- del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs n° 39/2010

Gli Amministratori di Apofruit Italia Società Cooperativa Agricola sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

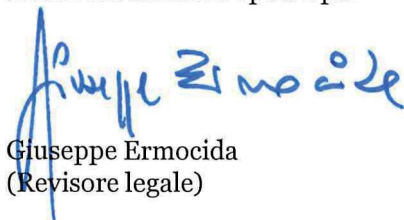
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Apofruit Italia Società Cooperativa Agricola al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs n° 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 6 giugno 2025

PricewaterhouseCoopers SpA



Giuseppe Ermocida
(Revisore legale)